

Un
incontro
con il
risorto
Figlio
di Dio
Gesù Cristo

Atti degli apostoli 1:8

Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme e in tutta la Giudea, in Samaria e fino all'estremità della terra».

Marco 16:15,16

15 Poi disse loro: «Andate per tutto il mondo e predicate l'evangelo a ogni creatura;

16 chi ha creduto ed è stato battezzato, sarà salvato; ma chi non ha creduto, sarà condannato.

Prefazione:

Con questa testimonianza che rendo e di questa mia piccola biografia, vorrei rendere evidente la mia vita di come è stata trasformata dalla potenza di Dio, per mezzo di Gesù Cristo.

Questa testimonianza non deve sostituire la Parola di Dio, e neanche la lettura giornaliera della Bibbia.

La Bibbia parla di Dio, del suo creato, della sua creatura, dei suoi profeti, del suo popolo, di Gesù, della sua nascita, della sua vita, del suo ministero, della sua morte, del suo seppellimento, della sua risurrezione, della sua ascesa al cielo, del suo mandato, della sua venuta e di molte altre cose.

Naturalmente queste cose sono da generazione che sono trasmesse; difatti sono passati più di duemila anni da questo evento.

Sé uno riflette, quante religioni sono risorte dal giorno che questo evento avvenne. E se continuiamo a leggere la Bibbia veniamo alla conoscenza di quello che gli apostoli hanno fatto.

Possiamo leggere la conversione di una persona molto religiosa; del fariseo Saulo da Tarso. Di come avvenne l'incontro con il Signor Gesù, della sua trasformazione, e desiderio di vivere per fede sino alla morte.

Come Stefano fu lapidato e definito: "Il primo martire della fede", come amava il Signor Gesù di come vide il cielo aperto e Gesù stare alla destra di Dio.

Se vorrei parlare di tutti gli uomini che hanno fatto un'esperienza personale con il creatore dei cieli e della terra, penso che ci vorrebbe più che una pagina per elencare tutti i fatti, che sono accaduti prima di noi. Per questo con l'aiuto del Signor Gesù, mi vorrei limitare a questa testimonianza da me data, ma con il desiderio di poter aggiungere in futuro altre esperienze vissute personalmente con il mio Redentore, mio Salvatore, mia giustizia, e mia sapienza, affinché il nome di Gesù sia fatto grande.

Con questo scritto, voglio rendere evidente la realtà della risurrezione di Gesù Cristo dai morti; affinché non soltanto io e tutti quelli che abbiamo fatto un'esperienza personale. Avendo vissuto il perdono dei peccati, per mezzo del suo sangue, ma anche voi che leggete, potete fare tali esperienze.

Dio vi benedica

Indice:

1 Prefazione	Pag.3
2 Racconto	Pag.5-9
3 La nuova nascita	Pag.9-12
4 Convertito dagli idoli al Dio vivente	Pag.12-14
5 Come distruggere un idolo	Pag.14-20
6 Liberato dal fare decorazione nella chiesa cattolica	Pag.20
7 Battesimo nello Spirito Santo	Pag.20-23
8 Liberato dal molto lavoro	Pag.23-25
9 Divorziato, e adesso come comportarsi ed agire?	Pag.25-31
10 Chiamato a ritornare di nuovo in Germania	Pag.31-32
11 Ritorno in Germania	Pag.32-34
12 Come purificare la casa da ogni cosa che non piaccia a Dio	Pag.34-37
13 Contaminazione per mezzo della nudità altri Operazione-Femore	Pag.37-41
14 Foto del battesimo in acqua	Pag.42

Dio nel suo grande amore ha voluto rivelare a me suo Figlio **Cristo Gesù**, affinché possa credere nella verità divina. **20.01.91** mi sono convertito dagli idoli al Dio vivente. Sono nato in Italia (**Calabria**) **11.07.1954**, sono il secondo figlio di dieci.

La mia gioventù è stata come tante altre, ero un ragazzo molto vivace, insieme agli amici di scuola e d'infanzia abbiamo fatto tante cose, sia belle sia brutte. Di tanto in tanto cercavamo occasioni per ubriacarci, e molte altre cose.

Difatti ogni volta che ci rivediamo al paese, c'è sempre qualcuno che si ricorda delle cose fatte nel passato, è le fa notare. Li ascolto e li lascio parlare perché questo è avvenuto, ma poi gli dico: da quando mi sono ravveduto, Gesù con il suo sangue mi ha lavato da tutti i miei peccati, e purificato da ogni iniquità.

1Giovanni 1:9 Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità. E così posso di nuovo raccontare quello che il Signor Gesù ha fatto nella mia vita. Mi ricordo che da ragazzo, sono stato un giorno con mio nonno a caricare l'orologio del paese che si trova nel campanile della chiesa. Mentre mio nonno saliva, io lo seguivo, era arrivato ed io stavo mettendo il piede sulla piattaforma, a un tratto mi sento spingere da una mano, e così sono caduto all'indietro e sono precipitato per le scale sino alla porta. Non mi sono fatto nulla di male, poi sono risalito e mio nonno non si era reso conto dell'accaduto, perché era preso dal suo lavoro.

Il mio carattere si era sviluppato ancora più nel male (**collerico**) così trascorsero gli anni, mentre facevo il corso di Tornitore che si svolgeva nella città (**Cosenza**) ormai cresciuto con la consapevolezza della maturità, vedevo le cose diversamente di come da bambino.

Partecipavo a scioperi politici, ero nel partito comunista; ero disposto a combattere per un ideale, difatti in quel tempo il mio ideale era (**Ernesto il che**) **Espatriato il 06.01.73** alle ore 18 dal paese. Arrivato in Germania, ho abitato da un mio cugino che vi abita già da diverso tempo.

Dopo un tempo ho dovuto decidere se ritornare in Italia oppure rimanere, e decisi di restare dove ero.

Con questa decisione presa, naturalmente anche i miei pensieri si sono cambiati in conformità a come si vive in questa nazione. Lavoravo in una fabbrica che faceva carta, e si lavorava anche di notte, e questo lavoro non mi faceva bene alla salute. Così decisi di stare un tempo senza lavoro ma trascorsi sei mesi, non mi sentivo bene nello spirito. In questo tempo fumavo, e mi faceva pure male, sentivo che la tosse si faceva sempre più forte.

Un giorno sono andato dal dottore a visitarmi, e mi disse: che avevo la bronchite e questa veniva per mezzo del fumo; così gli feci la domanda, cosa mi consigliate? Mi consigliò di smettere subito.

Con questo pensiero sono ritornato a casa, nel frattempo avevo comprato una stanga

di sigarette **10 pacchetti** allora riflettevo cosa fare, smettere o continuare, così decisi di smettere. Ho buttato tutto quello che faceva parte del fumo, e da quel giorno non ho fumato più. Poco tempo dopo ho potuto conoscere la mia futura moglie, (**essendo stati per un tempo insieme, ma con il desiderio di sposarci**) arrivò il tempo che ci siamo sposati.

Durante il tempo che siamo stati insieme, un giorno venne il padre della mia futura moglie a farci una visita a casa e proporci; che sua figlia possa ritornare a casa dei genitori, e mandare avanti il negozio che già da qualche tempo era trascurato insieme con me. Avendone discusso insieme, ci siamo decisi di fare questo passo. Così ci siamo stabiliti al paese nativo di mia moglie.

Sulzbach a Main Dornauer Weg 2. In questo tempo, stavo lavorando con una ditta che raccoglieva la spazzatura nella provincia di **Aschaffenburg** così lavorando, ci siamo resi conto che il negozio andava bene, e così smisi di fare due lavori. Difatti mentre lavoravo fuori, la sera nel negozio e nel giardino, e non essendo pratico, ho dovuto imparare tutto sin dall'inizio. Mio suocero era disposto a insegnarmi, vedendo in me il desiderio di farlo. Dopo diversi anni di lavoro e molte sofferenze, ho imparato qualche cosa; mi dava soddisfazione lavorare con i fiori e le piante. Abbiamo incominciato a lavorare in questo negozio a novembre dell'anno **1976**. Il **1977** ci siamo sposati. Mi ricordo una scena non tanto bella: Mentre andavamo al municipio per sposarci e salendo le scale, mia moglie disse: Ci sposiamo soltanto al municipio e non in chiesa; arrivati nella sala, ho chiesto al Sindaco un minuto di tempo per parlare con la mia futura moglie, affinché ci mettessimo d'accordo come sposarci: Se lei non mi sposa in chiesa, non sono disposto a sposarla, perché io credo in Dio, lei disse di sì, e così ci siamo sposati.

Nell'anno **1979** è nato Manuel il nostro unico figlio; avevamo progettato di averne quattro, ma questo non si è verificato come avevamo pensato, perché? Mentre mia moglie era al nono mese, scivolò nel negozio, e si fece male alla caviglia. Poi fu portata all'ospedale e fatto visita, il dottore decise di fare un'operazione, perché la caviglia si era rotta da tutte e due le parti, e così fu operata. Per mezzo della caduta, il bambino si girò nel ventre della mamma; mentre prima si trovava nella posizione giusta.

Così prima dell'operazione alla caviglia, gli fu fatto il parto Cesario. Mia moglie era partorita e nello stesso tempo operata; quando tornò a casa, camminava con le stampelle. Mia suocera non l'ho mai conosciuta (**era già deceduta**), mio suocero era sordo. In quel tempo il negozio andava molto bene, difatti avevamo assunto diverse persone. Così decidemmo di non avere più figli. Nell'anno **1983** abbiamo comprato il terreno con tutto quello che vi era sopra. **1984** abbiamo deciso di costruire la casa nuova, avendo preso il credito alla Banca.

Ci ha concesso una grande somma, vedendo il nostro impegno in quello che avevamo fatto. Così abbiamo deciso di andare avanti. Il negozio andava bene, e naturalmente

vi era molto lavoro; ma in me vi era una ricerca di quello che non vedevo. Difatti un giorno ho guardato la casa e quello che vi era in esso; ho chiuso gli occhi, e mi sono reso conto che non avevo nulla. Era tutto buio senza speranza nel futuro eterno con Dio. E mi sono chiesto se questo è tutto della vita, lavorare, mangiare, dormire etc. non vedevo niente di valore in quello che era presente; cercavo il senso della vita, **(difatti, in Gesù trovai il senso della vita)**. Ci siamo fatti una buona reputazione nel paese, dove abitavamo, e anche nei dintorni; difatti quando domandavamo ai clienti da dove venivano, ci rendevamo conto, com'era sparsa la voce del nostro negozio. Siamo stati uno dei primi nella zona che abbiamo fatto una costruzione di negozio con le finestre tutte bianche, nel vetro vi erano dei legni bianchi che formavano delle piccole finestre.

Nell'interno del negozio era tutto bianco con degli specchi che ingrandivano l'ambiente, nell'interno del negozio vi era un frigo per i fiori, e un regolatore per il negozio; ma tutto questo non era sufficiente per rendere la mia anima pacifica. Nel frattempo che stavo andando in questo modo di vita, venne un conoscente di mia moglie; la invitò a casa di suo fratello; era venuto dall'America a fare una visita a suo fratello. Avendone parlato con mia moglie, se potevamo fidarci di lui lei disse di sì, e così andò a questo incontro. Quando ritornò a casa, abbiamo parlato di quello che avevano discusso, e disse: Che questo suo conoscente era nato di nuovo; non avevo compreso niente di quello che aveva detto, ma adesso che anch'io sono nato di nuovo, posso comprendere la cosa, e spesso mi viene in mente questa scena.

Nel frattempo, è successo che mio padre morì. Nel mese di agosto (**21.08.85**) è questo fu per me un modo di meditare sulla morte. Il giorno che mio padre morì, la sera ho ricevuto una telefonata verso le ore **21.30**. Mio fratello mi disse: Che nostro padre è morto, gli risposi, non ti credo e telefonai subito a casa di mia madre, mi rispose mia sorella e disse: Nostro padre è deceduto e il funerale avrà luogo domani verso il pomeriggio.

Così ritelefonai a mio fratello e gli dissi: Fatti la valigia, perché vengo a prenderti e partiamo subito per la Calabria.

Così siamo partiti la sera stessa, e la mattina seguente siamo arrivati verso le ore **10** al paese. Ci dissero che nostro padre era all'ospedale, e così andammo e li trovammo i nostri famigliari. Dopo il funerale, siamo stati un tempo con nostra madre, e poi siamo ripartiti per la Germania. Da questo momento, ho incominciato a riflettere, cosa vi sarà dopo la morte? Mio padre sì inoltrò in questo cammino senza ritorno. Avevo paura di fare un tale cammino nelle condizioni che mi trovavo. Così ho cercato di andare di più nella chiesa e di pregare anche di più, nel modo che potevo e sapevo. Mi aspettavo una risposta da parte di Dio, in conformità a quello che avevo nel mio cuore; In tutto questo tempo che ero alla ricerca, non ho avuto risposta. Così mi sono detto: Dio non c'è, Dio è morto. Non mi volevo arrendere, perché avevo bisogno del perdono dei miei peccati, sapendo che sarei stato punito per tutto quello

che ho fatto nella vita, e per questo non trovavo pace. Circa un anno prima della mia conversione, mio fratello Romano venne alla conversione; così mi parlava spesso di **Gesù**. Anche mia sorella Anna venne alla conversione prima di me. Lei nel mese di dicembre dell'anno **90**; io nel mese di gennaio dell'anno **91**. Nel frattempo avevo notato in mio fratello un cambiamento di vita, veniva spesso a casa mia e mentre lavoravo, lui mi parlava di **Gesù**. Lui testimoniava di **Gesù** e il suo evangelo; difatti mi ricordo una frase, dove disse: Spero che non ti dia fastidio se parlo spesso di Gesù! Gli risposi: Parla perché mi fa piacere ascoltare. Nel mese di dicembre dell'anno **1990 il 10.12.90**, nacque mio nipote Davide. Così decisi di andare da mio fratello, a portare il regalo per mio nipote. A casa di mio fratello era invitato il pastore della comunità, che mio fratello frequentava. Sono stato del tempo con loro, e dopo sono ritornato a casa, quando sono rientrato, mia moglie mi fa la domanda. Cosa ti è successo? Risposi, non so cosa vuoi dire, i tuoi occhi sono diversi di prima; (**mia moglie notò un cambiamento nella mia vita, mentre io stesso non mi resi conto**). Difatti se mi ricordo bene, prossimamente sono stato con mio fratello a fare una visita nella comunità che lui frequentava. Determinati dettagli, sono vaghi, non mi ricordo precisamente tutto quello che ho vissuto, ma so che con queste persone, ho incominciato ad avere rapporto.

Difatti un giorno mia moglie disse: Lascia venire tuo fratello a casa, per vedere cosa ci dirà riguardo alla sua fede.

Così furono invitati a cena, e prima di andarsene, gli abbiamo chiesto di pregare per noi, e così fecero. **Il 20.01.1991** mi trovavo con queste persone insieme nella stessa sala, colui che era al compleanno di mio nipote Davide, lesse la Bibbia. Mentre la persona leggeva, fui compunto nel mio cuore, di quello che lesse; allora nel mio cuore ho chiesto aiuto a Dio.

Salmo 34:7 L'Angelo dell'Eterno si accampa attorno a quelli che lo temono e li libera.

Salmo 50:15 Invocami nel giorno dell'avversità ed io ti libererò e tu mi glorificherai.

E dissi: Dio se è vero quello che la persona dice, aiutami. Subito scese un fuoco su di me dalla testa ai piedi, in me incominciò un subbuglio mi sentivo diverso di prima. C'è una lotta dentro di me, diversi pensieri mi vennero alla mente, ma quando la predicazione finì, la persona disse: Chi desidera iniziare una nuova vita, chi vuole ricevere il perdono dei peccati e altre cose che ora dettagliatamente non mi ricordo. Personalmente mi sono chiesto, vorrei essere diversamente di come sono, anch'io vorrei essere felice come gli altri etc. ho avuto anche paura, e mi sono chiesto cosa sarà, così chiusi gli occhi. Dopo ho visto delle persone andare avanti. Ho sentito una voce nel mio cuore che diceva, **Gesù Cristo** è il Signore, o affermato; lo so che **Gesù** è il Signore. La voce m'incoraggiò a fare un passo di fede verso quella scelta. Così sono andato avanti, hanno pregato per me (anche se non comprendevo quello che succedeva). Ma, quando tutto finì, ho fatto una domanda: È adesso cosa devo fare?

Atti degli apostoli 2:37 Or essi, udite queste cose, furono computi nel loro cuore e chiesero a Pietro e agli apostoli: Fratelli che dobbiamo fare?

Sentii una voce che disse: prega il Signor **Gesù**, a lui solo, finché lui viene e ti perdona tutti i tuoi peccati. Gli risposi, cosa gli devo dire? Mi disse, non fare come sei abituato da cattolico, ma digli tutto quello che hai nel cuore, lui ti comprende, e dissi: farò come mi avete consigliato.

E mentre ritornavamo a casa, vidi cose strane; mio fratello disse: Che Dio mi aveva visitato, e i miei occhi sono stati aperti. Così rientrato a casa, ho mangiato, e poi mi sono ritirato a pregare. Mia moglie mi chiese cosa era successo, gli raccontai l'accaduto, così andai in una stanza a pregare. Da quel giorno in poi, ho incominciato a pregare, ma diversamente di come facevo da cattolico. In me c'era quel desiderio di essere liberato del modo come vivevo, come pensavo e come agivo. Tanti pensieri vennero alla mente. La prima volta che ho piegato le ginocchia nella stanza, l'ho dovuto fare con forza. Mi sembrava ridicolo piegare le ginocchia senza vedere nulla, ma il desiderio di essere felice era grande. In me non vi era il senso della vita, e per questo mi chiedevo, per quale motivo viviamo? Dove vado (**o andiamo**) dopo la morte? Perché dobbiamo soffrire se vi è un Dio che ci ama? E molte altre domande. Mia moglie mi disse: Credi davvero a queste sciocchezze, gli risposi: lasciami stare perché non so neanche perché vivo, e qual è il seno della vita.

Così sono andato Avanti nei giorni, (**avevo paura di andare all'inferno**) essendo consapevole di quel luogo, pensando a tutto il male che avevo fatto nella vita. Le notti erano brutte, spesso andavo a letto e riposato, e mi alzavo stanco, non vi era più desiderio di vivere. Mi sentivo peccatore dalla testa fino ai piedi, anche se non avevo assassinato una persona; non avevo tradito mia moglie con il corpo, ma sentivo il peso dei miei peccati. Essendo per conto proprio, mi veniva facile durante la giornata pregare e chiedere a Gesù di intervenire nella mia vita e liberarmi dai miei peccati. Quando nel negozio, non vi erano persone, piegavo le ginocchia dietro il bancone e pregavo, ma se entrava una persona, mi alzavo, la servivo e quando se ne andava, piegavo di nuovo le ginocchia e pregavo. Quando lavoravo nel giardino, pregavo che il Signore mi liberasse dai miei peccati. E questo l'ho fatto sino al tempo che sono stato liberato dai miei peccati, nato di nuovo e lo Spirito Santo mi disse: Che il mio nome è scritto nel cielo, nel libro della vita. Ho pregato dopo la conversione **8** giorni, e il nono giorno ho vissuto la nuova nascita

3

La nuova nascita

La nona sera che ho pregato, la preghiera ha toccato il cuore di Dio (**Dio sia lodato per il suo intervento**)

Geremia 29:11-14 Poiché io conosco i pensieri che ho per voi, dice l'Eterno, pensieri di pace e non di male, per darvi un futuro e una speranza. **12** M'invocherete e mi verrete a pregare, ed io vi esaudirò. **13** Mi cercherete e mi troverete, perché mi

cercherete con tutto il vostro cuore. **14** Io mi farò trovare da voi, dice l'Eterno. E vi farò tornare dalla vostra cattività; vi raccoglierò da tutte le nazioni e da tutti i luoghi dove vi ho dispersi, dice l'Eterno.

Dissi: Signore, nel mio cuore ho un grande desiderio di vivere diversamente, ma non ci riesco. Sono peccatore dalla testa ai piedi, sé penso a come parlo, come agisco e mi comporto, io mi odio. Quelle persone mi hanno detto che tu esisti, che vieni e mi togli i peccati, può darsi che gli altri ti conoscono; ma io non so chi sei veramente. Se esisti, aiutami perché non ce la faccio più. In questo momento ho pensato di cambiare completamente vita, ma nello stesso tempo non sapevo come fare il giorno dopo. In quel momento, ho sentito che il mio cuore si era rotto in due (**ho sentito il rumore come quando si spezza un legno secco**). Subito è sceso su di me un fuoco (com'era successo nella comunità) sentivo che mi adombrava.

Luca 1:35 E l'angelo rispondendo, le disse: Lo Spirito Santo verrà su di te e la potenza dell'Altissimo ti adombrerà.

Mentre scendeva su di me, mi sentivo così accolto come mai nella mia vita; un'atmosfera celestiale. Mi sentivo leggero e meravigliosamente sicuro, dove ero. Poi sentii due mani d'uomo che mi tolsero il peso dalle spalle; persino la camicia si è alzata. In questo momento, mi sono visto andare, cadere nella morte (**morire**); dopo quest'atto, mi vedevo come un piccolo bambino (**neonato**). Ho esclamato per la prima volta nella mia vita: Alleluia **Gesù** vive, sono libero dai miei peccati. Lo Spirito Santo mi disse quella sera, tu sei nato di nuovo e il tuo nome è scritto nel libro della vita che è nel cielo, e hai vita eterna. Così Dio mi diede un nuovo cuore e un nuovo spirito, affinché possa camminare nei suoi comandamenti.

Ezechiele 36:25-27 Spanderò quindi su di voi acqua pura e sarete puri; vi purificherò da tutte le vostre impurità e da tutti i vostri idoli. Vi darò un cuore nuovo e metterò dentro di voi uno spirito nuovo; toglierò dalla vostra carne il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Metterò dentro di voi il mio spirito e vi farò camminare nei miei statuti, e voi osserverete e metterete in pratica i miei decreti.

Il giorno dopo prima di fare colazione, ringraziai il Signor **Gesù** per il cibo, e così s'iniziò un dialogo con la mia famiglia. Poi ho parlato con i miei clienti di quello che ho vissuto con **Gesù**. Che mi ha liberato da tutti i miei peccati. Ho telefonato diversi conoscenti e dichiarato quello che **Gesù** fece in me. Nel frattempo che leggevo la Parola di Dio, lo Spirito Santo mi ha fatto riflettere su diverse cose; è così ho accettato il consiglio di Dio, ho telefonato e visitato le persone, dove dovevo scusarmi. Il quel tempo mio suocero compiva **65** anni. E così ci invitò in un ristorante a mangiare. Dissi a mia moglie, sai quello che desidero fare? Dopo che abbiamo cenato, vorrei chiedere scusa a tutti i tuoi parenti. Di come mi sono comportato e agito nei loro confronti. Così presi diverse rose le ho depose in auto, e dopo che abbiamo cenato, sono andato a prendere le rose. Entrai nella sala, dove eravamo, ho

incominciato a chiedere scusa alle persone; in conformità di quello che era accaduto, prima di conoscere **Gesù**.

Ringraziato sia il Signor **Gesù** per il suo Spirito Santo, che mi ha dato forza, e così compiere quest'atto. Poi arrivato da una mia cognata, mi disse: Sergio quello che stai facendo è molto semplice, io le dissi: se è come dici tu, allora vai fuori, poi rientra e chiedi a noi tutti scusa, perché anche tu hai fatto cose nei nostri confronti che non dovevi fare. (**Ma, la persona non fece come disse**). Sono ritornato al mio paese nativo, e anche lì ho potuto ordinare delle cose. Quando un credente è nato di nuovo, e dà ascolto alla Parola di Dio, non può fare almeno di praticare la sua Parola. Difatti **Gesù** insegna ai suoi discepoli come pregare.

Nel Padre nostro è incluso il perdono con condizione; se noi non perdoniamo agli altri come il Signore ci ha perdonato, neanche Dio ci può perdonare.

Matteo 6:8-15 Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa le cose di cui avete bisogno, prime che gliele chiedete. Voi dunque pregate in questa maniera: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome. Venga il tuo regno. Sia fatta la tua volontà in terra come in cielo. Dacci oggi il nostro pane necessario. E perdonaci i nostri debiti, come anche noi perdoniamo i nostri debitori. E guidaci attraverso la tentazione, ma liberaci dal maligno, perché tuo è il regno e la potenza e la gloria in eterno Amen. Perché se voi perdonate agli uomini, le loro offese, il vostro Padre celeste perdonerà anche a voi.

Luca 11:1-4 E avvenne che egli si trovava in un certo luogo a pregare e, come ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: Signore insegnaci a pregare, come Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli. Ed egli disse loro: Quando pregate, dite: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà sulla terra come il cielo. Dacci di giorno in giorno il nostro pane necessario, e perdona i nostri peccati, perché anche noi perdoniamo ad 'ogni nostro debitore; e guidaci attraverso la tentazione, ma liberaci dal maligno.

Quindi, se non perdoniamo come dice la scrittura, neanche possiamo ricevere il perdono dei nostri peccati, da parte di Dio.

Marco 11:25,26 E quando vi metterete a pregare, se avete qualche cosa contro qualcuno, perdonate affinché il Padre vostro che è nei cieli, perdonerà i vostri peccati.

Colossesi 3:13 Sopportatevi gli uni gli altri e perdonatevi, se uno a qualche lamentela contro un altro; e come Cristo vi ha perdonato, così fate pure voi.

Efesini 4:32 Siate invece benigni e misericordiosi gli uni verso gli altri, perdonatevi a vicenda, come anche Dio vi ha perdonato in Cristo.

Se questo non avviene, entra in atto la Parola pronunciata dal Signor Gesù, che dice: **Matteo 18:23-35** Perciò il regno dei cieli è simile a un re, il quale volle fare i conti con i suoi servi. Avendo iniziato a fare i conti, gli fu presentato uno che gli era debitore di diecimila talenti. E non avendo questi di che pagare, il suo padrone

comandò che fosse venduto lui con la sua moglie, i suoi figli e tutto quanto aveva, perché il debito fosse saldato. Allora quel servo, gettatosi a terra, gli si prostrò davanti dicendo: Signore abbi pazienza con me e ti pagherò tutto. Mosso a compassione, il padrone di quel servo lo lasciò andare e gli condonò il debito. Ma, quel servo, uscito fuori incontro uno dei suoi, conservi, che gli doveva cento denari; e afferratolo per la gola, lo soffocava dicendo: Pagami ciò che mi devi. Allora il suo conservo, gettatosi ai suoi piedi, lo supplicava dicendo: Abbi pazienza con me, e ti pagherò tutto. Ma, costui non volle, anzi andò e lo fece imprigionare affinché non avesse pagato il debito. Ora gli altri servi visto quando era accaduto, ne furono grandemente rattristati e andarono a riferire al loro padrone tutto ciò che era accaduto. Allora il suo padrone lo chiamò a sé e gli disse: Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito, perché mi hai supplicato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo conservo, come io ho avuto pietà di te? E il suo padrone, adiratosi, lo consegnò agli aguzzini finché non avesse pagato tutto quanto, gli doveva. Così il mio Padre celeste farà a voi sé ciascuno di voi non perdona di cuore al proprio fratello i suoi falli.

Nel fare questo, è stato solo possibile per mezzo di Gesù e dello Spirito Santo e del perdono dei miei peccati, perché sé una persona non riceve il perdono dei propri peccati, come fa a perdonare gli altri? È impossibile.

Marco 5:18-20 Mentre egli saliva sulla barca, colui che era stato indemoniato lo pregava di poter rimanere con lui; ma Gesù non glielo permise; gli disse invece va a casa tua dai tuoi e racconta loro quali grandi cose il Signore ti ha fatto e come ha avuto pietà di te. Egli sé ne andò e incominciò a predicare per la Decapoli tutto quanto Gesù gli aveva fatto; tutti restavano meravigliati.

Luca 8:38,39 Intanto l'uomo da cui erano usciti i demoni pregava di poter restare con lui; ma Gesù lo congedò, dicendo: Ritorna a casa tua e racconta quali grande cose Dio ha fatto per te. Ed egli sé ne andò per tutta la città proclamando le grandi cose che Gesù aveva fatto per lui.

4

Tema: Convertito dagli idoli al Dio vivente

Nato in un piccolo paese della Calabria, **Serra Pedace**.

Essendo tutta la popolazione cattolica, non si può fare al meno di esercitare questo tipo di credo. I miei genitori, come anche i miei nonni, sono stati di questo credo, sino alla fine dei loro giorni; così anch'io ero cattolico. Andavo in chiesa da bambino, dove veniva insegnato il catechismo e preparati per la prima comunione. Da bambini si crede certamente a determinati principi. Mi ricordo che a scuola, ci hanno insegnato di rispettare i genitori e le persone anziane etc. quando veniva il Natale, alla scuola si scriveva un pensiero su un foglio di carta in base al Natale e verso i famigliari. Lo mettevamo la sera del **24 Dicembre** sotto il piatto di nostro padre, e prima di mangiare, lo leggeva, e poi dava secondo il suo parere una valuta e come

era scritto e un regalo ai figli. Spero che questa tradizione vi sia ancora. Non andavo regolarmente in chiesa, ma di tanto in tanto. Mi ricordo che quando veniva la festa del padronato (**San Donato**) e si doveva portare per le strade del paese; i giovani del circolo della chiesa cattolica, spesso mancavano quel giorno; perché sapevano bene che dovevano portare quel peso sulle spalle.

La festa si svolgeva tradizionalmente, e la gente era pronta a fare quel gesto di fede. Mi ricordo, dopo la prima comunione, la domenica, ho potuto partecipare al lavaggio dei piedi dei discepoli. Questo si svolgeva la domenica dopo la Pasqua.

Espatriato per la Germania, avevo diciotto anni e mezzo, era il **06-01-1973** arrivato in Germania, abitavo da mio cugino, poi ho dovuto prendere la decisione, rimanere o ritornare; così decisi di rimanere. Con questa decisione presa, decisi di cercarmi una ragazza, per poi sposarmi, e così avvenne. Con la ragazza che avevo scelto, sono stato un tempo insieme, con il desiderio di sposarci, e così avvenne. Un giorno venne suo padre, e ci propose di ritornare a casa dei genitori, affinché potessimo riuscire meglio nel futuro. Avendone discusso insieme, siamo andati ad abitare nella casa dei genitori della mia futura moglie; che si trovava di fronte alla chiesa cattolica. Ogni tanto andavo in chiesa, con il desiderio di incontrare Dio.

Difatti quando andavamo in chiesa, e vedeva che nel banco e pregavo, si meravigliava e diceva: Lo fai con fede, vedo che credi in questo.

Ogni tanto andavo a confessarmi. Prima del matrimonio, si doveva non soltanto fare la confessione, ma anche un seminario di come gestire meglio la famiglia. Dopo che ci siamo sposati, andavamo in altre chiese della zona, dove abitavamo (**Aschaffenburg**) un giorno siamo andati dai monaci, e abbiamo fatto lì la confessione insieme a una persona responsabile; di come fare meglio la volontà di Dio e con la famiglia. Non andavo in chiese solo a Natale, Pasqua e altri giorni festivi, come altre persone fanno, è attestano. Quando gli viene parlato di **Gesù**, dichiarano veramente come credono nella religione. Andavo in chiesa con un desiderio nel mio cuore, di incontrare Dio.

Ogni volta che andavo in chiesa, avevo il desiderio di incontrare il creatore; ma questo non avvenne in questo modo. Quando andavo a confessarmi, ero sincero in quello che dicevo, anche se non avevo rivelazione di come Dio, è. Ma nel mio intimo mi confessavo con desiderio. Per questo un giorno ho smesso di confessarmi, perché dicevo tra me stesso; (**tanto non ti può aiutare nessuno**), neanche il prete, anche se dice, come devi fare. Così presi la decisione di andare in chiesa, ma non confessarmi più come prima, perché sapevo che la vita non cambiava. Quando mi confessavo, mi aspettavo che la mia vita cambiasse e i peccati confessati di non farli più. Ma questo non avvenne durante questo tempo. Per questo, quando andavo in chiesa, prima di prendermi l'ostia, dicevo in me: Padre perdona i miei peccati e così andavo avanti all'altare, e mi prendevo l'ostia, ritornavo al banco, piegavo le ginocchia e pregavo in silenzio. Ma, anche questo non portò un risultato di quello che mi aspettavo. Non

sapevo dove andare con i miei peccati, ero disperato nel mio cuore, perché cercavo ardentemente il perdono dei miei peccati; difatti sapevo di andare nel fuoco eterno; perché ero un grande peccatore. I miei peccati mi pesavano ogni giorno di più non vedevo in quello che facevo un senso di vita, esercitavo un tipo di religione, dove non poteva perdonare i miei peccati commessi, e neanche smettere di peccare. Spesso mi domandavo, perché dobbiamo peccare? Perché mento e da dove viene la menzogna? Perché avendo un desiderio buono verso una persona che ami, ma alla fine, non vi è che liti e discordia? Tutto questo mi dava fastidio e mi nauseava personalmente.

Ringraziato sia il Dio del cielo e della terra, che vede e conosce ogni cosa che si fa sulla terra. Sono felicissimo, di aver avuto un incontro con il Figlio dell'Iddio vivente che è **Gesù Cristo** il Salvatore.

Uno può dire, Sergio era peccatore ma io no; per questo vorrei mostrare quello che mi pesava. Con il pensiero ho peccato, con gli occhi ho peccato, con la bocca ho peccato, con le orecchie ho peccato, con le mani ho peccato, con i genitali ho peccato, con il cuore ho peccato e con i piedi ho peccato, un'evidenza come ho peccato. Io penso che tutti noi uomini abbiamo peccato allo stesso modo.

Personalmente, avevo bisogno di un Salvatore che mi lavasse dai miei peccati, e in **Gesù** lo trovai, difatti, dal corpo di **Gesù** è scorso sangue; dalla testa, dalle mani, dai piedi e dal costato dove era il cuore, questo è stato necessario per me. Difatti **Gesù** è chiamato **l'agnello di Dio** che toglie i peccati del mondo. Essendomi spostato per incontrare Dio, Dio si fece incontrare, per mezzo di **Gesù Cristo**; dove la sua Parola dice:

Giovanni 14:6 Gesù gli disse: Io sono la via la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

2 Cronache 16:9 L'Eterno infatti con i suoi occhi scorre avanti e indietro per tutta la terra per mostrare la sua forza verso quelli che hanno il cuore integro verso di lui.

Con questo spostamento, ho potuto mettere da parte tutto quello che ha che fare con la religione cattolica. Quando pregavo, nel mio cuore avevo deciso di non comportarmi più come prima, allora scese il fuoco di Dio sulla mia persona. Ero disposto a morire e non vivere più come prima (**facevo una vita normale come le altre persone**).

La Bibbia dice:

Galati 6:7 Non v'ingannate, Dio non si può beffare, perché ciò che l'uomo semina, quello pure raccoglierà.

Così sono venuto alla conoscenza del Figlio di Dio, e da questo giorno, ho incominciato una nuova vita in Cristo Gesù.

5

Tema: Come distruggere un idolo

Leggendo la Bibbia nell'antico testamento, sono venuto alla conoscenza di cosa è un idolo; anche per mezzo dei **10** comandamenti, dove mostra la maledizione sino alla **4** generazione. Alloro ho incominciato a purificare la casa e il negozio dagli idoli. (Essendo cattolico) è normale che si ha degli dèi (**idoli**), anche sé non comprendevo il significato. Così volevo distruggere l'idolo che avevo inserito nel muro della casa (difatti mio suocero un giorno mi disse: Che la Madonna gli aveva risparmiato la sua casa dal bombardamento durante la guerra). Abbiamo costruito la casa nuova, dopo aver demolito la vecchia. Così quando abbiamo costruito, è stato messo da parte questo idolo, per poi essere inserito di nuovo nella nuova. La prima volta, non trovai il coraggio di distruggere l'idolo, anche sé avevo compreso che l'idolo impedisce a Dio di benedire la casa. Tolsi solo l'idolo dall'altare, e dentro ho messo due mani che pregano scolpite su una pietra. Un giorno, si fece lo studio su Gedeone (si svolgeva regolarmente ogni settimana). La Bibbia dice, che Gedeone distrusse l'idolo di notte.

Giudici 6:27 Allora Gedeone prese 10 uomini fra i suoi servi e fece come l'Eterno gli aveva detto; ma poiché aveva paura della casa di suo padre e della gente della città, invece di farlo di giorno, lo fece di notte.

Difatti da quando abbiamo fatto lo studio su Gedeone, lo Spirito Santo nella mia vita ha fatto un'opera, sentivo la voce che diceva: Distruggi l'altare, non riesco più a stare calmo, mi sentivo osservato, ero agitato su cosa fare.

Avevo progettato: Un giorno che il negozio sarà chiuso, lo distruggerò. Presi martello e scalpello con una scala, e incominciai a distruggere l'altare; ci sono stati diversi discorsi con la gente che passava, anche perché abitavo di fronte alla chiesa cattolica. Diverse persone che mi conoscevano, si ribellarono a quello che stavo facendo. La notizia si è sparsa per tutta la zona, da dove venivano i clienti. La gente del paese, ancora oggi si ricorda di quello che ho fatto, perché mi dicono: Quello che hai fatto, è stato un gesto di distruzione verso un'opera artistica e religiosa. L'altare era di pietra rossa. Prima della conversione, una persona ricca, mi aveva chiesto se lo vendevo, gli dissi di no, anche se la somma era grande, perché credevo che potesse proteggere la casa.

Adesso che ero convertito all'Iddio vivente e stavo distruggendo l'altare, dicevo alla gente che passava: Che il Dio della Bibbia odia idoli e maledice fino alla **4** generazione. Ma, la gente non pose mente, non per questo non dovevo distruggere l'altare e l'idolo? (**L'idolo impedisce a Dio di benedire la casa**).

Esodo 20:4-6 Non ti farai scultura alcuna né immagine alcuna delle cose che sono lassù nei cieli o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai, perché io l'Eterno tuo Dio, sono un Dio geloso che punisce l'iniquità dei padri sui figli fino alla terza e alla quarta generazione di quelli che mi odiano, e usa benignità a migliaia, a quelli che mi amano e osservano i miei

comandamenti.

In tutte queste circostanze e situazioni, nel mio cuore vi era una grande gioia è molta fiducia verso il Signor **Gesù**, credevo: Come il Signore aiutò Gedeone, sicuramente anche me, se le cose dovrebbero andare male.

Esodo 20:1-3 Allora Dio pronunciò tutte queste parole dicendo: Io sono l'Eterno, il tuo Dio, che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto, dalla casa di schiavitù. Non avrai altri dèi davanti a me.

Esodo 34:13,14 Ma demolite i loro altari, frantumate le loro colonne sacre e abbattete le loro immagini, perché non ti prostrerai ad altro dio, poiché l'Eterno il cui nome è il geloso, è un Dio geloso.

Levitico 26:1 Non vi farete idoli, non vi erigerete immagini scolpite o alcuna stele e non collocherete nel vostro paese alcuna pietra ornata di figure, per prostrarvi davanti ad essa; poiché io sono l'Eterno, il vostro Dio.

Numeri 33:52 Scaccerete davanti a voi tutti gli abitanti del paese, distruggerete tutte le loro immagini, distruggerete tutte le loro statue di metallo fuso e demolirete tutti i loro alti luoghi.

Deuteronomio 4:23-26 Guardatevi dal dimenticare il patto che l'Eterno, il vostro Dio, ha stabilito con voi, e dal farvi alcuna immagine scolpita nella forma di qualsiasi cosa che l'Eterno, il tuo Dio, ti abbia proibito. Poiché l'Eterno il tuo Dio, è un fuoco consumante, un Dio geloso. Quando avrai generato figli e figlie dei figli, e sarete rimasti a lungo nel paese, se vi corrompete e vi fate delle immagini scolpite nella forma di qualsiasi cosa, e fate ciò che è male agli occhi dell'Eterno, il vostro Dio, per irritarlo, io chiamo oggi a testimoniare contro di voi il cielo e la terra.

Deuteronomio 7:5,6,25 Ma con loro vi comporterete così: demolirete i loro altari, spezzerete le loro colonne sacre, abatterete i loro Ascerim e darete alle fiamme le loro immagini scolpite. Poiché tu sei un popolo consacrato all'Eterno, il tuo Dio; l'Eterno il tuo Dio ti ha scelto per essere il suo tesoro particolare fra tutti i popoli che sono sulla faccia della terra. Darai alle fiamme le immagini scolpite dei loro dèi; non desidererai l'oro o l'argento che è su di esse e non lo prenderai per te, altrimenti saresti preso nel laccio da questo perché è una cosa abominevole per l'Eterno, il tuo Dio; e non introdurrà cosa abominevole in casa tua, perché saresti condannato alla distruzione come essa.

Deuteronomio 12:3 Demolirete i loro altari, spezzerete le loro colonne sacre, abatterete l'immagine scolpite dei loro dèi, farete sparire il loro nome da quei luoghi.

Geremia 51:47,52 Perciò ecco, verranno giorni nei quali io punirò l'immagine scolpite di Babilonia. Perciò ecco, verranno i giorni, dice l'Eterno, nel quale io punirò le sue immagini scolpite e in tutto il paese gemeranno i feriti a morte.

Osea 13:2 Ora continuano a peccare, e con loro argento si sono fatte immagine fuse, idoli secondo il loro intendimento, tutti quanti opera d'artigiano. Di loro dicono gli

uomini che offrono i sacrifici <bacino i vitelli>.

Michea 1:7 Tutte le sue immagine scolpite saranno frantumate, tutti i suoi guadagni di prostituzione saranno arsi col fuoco e tutti i suoi idoli io li ridurrò a una desolazione, perché messi insieme con i guadagni di prostituzione, ed essi torneranno in guadagni di prostituzione.

Michea 5:13-15 Farò scomparire di mezzo a te le tue immagini scolpite e le tue colonne sacre, e tu non ti prostrerai più davanti all'opera delle tue mani. Estirperò di mezzo a te i tuoi Ascerh e distruggerò le tue città farò vendetta con ira e con furore delle nazioni che non hanno voluto ascoltare.

Così facendo, ho incominciato a purificare non soltanto la casa, ma anche il negozio. (Difatti in quest'attività, vi è molto idolatria, particolarmente nei giorni festivi, questi sono giorni pagani). Dalla casa, ho tolto tutto quello che era un'immagine o qualche cosa simile. Dio nel suo grande amore e comprensione, tollera sino a un tempo. Quando ero senza **Gesù**, Dio non mi poteva giudicare, perché non vedevo e non conoscevo; ma adesso che so cosa significa, Dio mi guardi di fare cose che non gli sono gradite, e di torcere la sua Parola "a" propria perdizione.

Giovanni 9:39 Poi Gesù disse: Io sono venuto in questo mondo per fare un giudizio, affinché quelli che non vedono vedano e quelli che vedono diventino ciechi.

2 Pietro 3:16 E questo egli fa in tutte le sue epistole, in cui parla di queste cose. In esse vi sono alcune cose difficili da comprendere, che gli uomini ignoranti e instabili torcono, come fanno con le altre scritture, a loro propria perdizione.

Sé Dio dice nei suoi comandamenti, non fatevi immagine alcuna, da cattolico, automaticamente la mente va alle immagini che ho visto; quindi per me è chiaro, che ogni persona che si fa immagini, sia credenti e non credenti, sono nel vietato di Dio, e della sua Parola.

Esodo 20:4 Non ti farai scultura alcuna né immagine alcuna delle cose che sono lassù nei cieli o quaggiù sulla terra.

Deuteronomio 5:7,8 Non avrai altri dèi davanti a me. Non ti farai scultura alcuna né immagine alcuna delle cose che sono lassù nei cieli o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra.

Il desiderio di conoscere quello che era scritto nella Bibbia era grande (sempre dopo il perdono dei peccati).

Dio consiglia nella sua Parola, di meditare giorno e notte.

Giosuè 1:8 Questo libro della legge non si diparte mai dalla tua bocca, ma meditalo giorno e notte, cercando di agire secondo tutto ciò che è scritto, perché allora riuscirai nelle tue imprese, allora prospererai.

Salmo 1:2 Ma il cui diletto è nella legge dell'Eterno, e sulla sua legge medita giorno e notte.

Salmo 119:97-99 Ho quanto amo la tua legge! Essa è la mia meditazione per tutto il

giorno. I tuoi comandamenti mi rendono più saggio dei miei nemici, perché sono sempre con me. Ho maggiore intendimento di tutti i miei maestri, perché i tuoi comandamenti sono la mia meditazione.

Così la mattina mi alzavo a tempo, per leggere la Parola del Signore. E come sappiamo bene; se uno legge di continuo, non può fare a meno di conoscere la verità di Dio e il proprio stato di vita.

Per mezzo della buona reputazione che avevamo, quando la gente veniva al negozio, e voleva fatto qualche cosa che corrispondeva alle feste pagane, (corona di abete con 4 candele, angeli, decorazione di Natale con luci e cose varie, alberi di Natale, anche per la chiesa cattolica, rendevo evidente, che tutto questo non è altro che idolatria).

Deuteronomio 12:2 Distruggerete interamente tutti i luoghi, dove le nazioni che state per scacciare servono i loro dèi; sugli alti monti, sui colli e sotto ogni albero verdeggiante.

1 Re 14:23 Anch'essi si costruiscono alti luoghi, steli e Ascerim su tutte le alte colline e sotto ogni albero verdeggiante.

2 Re 16:4 Inoltre faceva sacrifici e bruciava incenso sugli alti luoghi, sulle colline e sotto ogni albero verdeggiante.

2 Re 17:10 Avevano eretto per sé colonne sacre e Ascerim su ogni colle e sotto ogni albero verdeggiante.

2 Cronache 28:4 Inoltre faceva sacrifici e bruciava incenso sugli alti luoghi, sulle colline e sotto ogni albero verdeggiante.

Isaia 57:5 Voi, che vi infiammate fra le Querce sotto ogni albero verdeggiante.

Geremia 2:20 Poiché da molto tempo hai infranto il tuo giogo, hai rotto i tuoi legami e hai detto: Non voglio più servire! Ma sopra ogni alto colle e sotto ogni albero verdeggiante ti sei sdraiata come una prostituta.

Ezechiele 6:13 Allora riconoscerete che io sono l'Eterno, quando i loro uccisi cadranno in mezzo ai loro idoli, attorno ai loro altari, sopra ogni alto colle, su tutte le sommità dei monti, sotto ogni albero verdeggiante sotto ogni Quercia frondosa, ovunque offrivano profumi odorosi a tutti i loro idoli.

Così smessi a vendere alberi di Natale. Dio ha messo nel mio cuore, di non cercare ricchezze ingiuste. La gente mi prendeva in giro dicendo: che non sarei andato avanti, se non vendevo le cose natalizie. Si guadagnava bene con le cose natalizie) nel negozio, ho realizzato un quadro con dei soldi minuti (**Pfennig**) dove ho scritto **100%** per **Gesù**. Nella mia casa e nel mio negozio non si trovava più cosa natalizia. Ci sono voluti circa sei mesi per fare pulizia, di quello che è abominevole verso il Dio creatore dei cieli e della terra.

Salmo 2:12 Sottomettetevi al Figlio, perché non si adiri e non periate per via, perché la sua ira si può accendersi in un momento. Beati tutti coloro che si rifugino in lui.

Salmo 40:50 O Eterno nostro Dio, molte sono le meraviglie che hai fatto, e nessuno

può enumerare le cose che hai ideato per noi. Sé dovessi proclamarle e raccontarle, sarebbero troppe per elencarle.

Salmo 84:5,6 Beati quelli che ripongono la loro forza in te e che hanno in cuore le tue vie! Quando attraversano la valle di Baka, la trasformano in luoghi di sorgenti, e la prima pioggia la ricopre di benedizioni.

Salmo 146:5 Beato colui che ha il Dio di Giacobbe per suo aiuto, la cui speranza è nell'Eterno, il suo Dio.

Nella Parola di Dio; nel libro di **Esdra 9:12** da esso ho compreso che non bisogna cercare ricchezze come fanno le altre nazioni, affinché siamo forti nel Signor Gesù.

Esdra 9:12 Non cercate mai la loro prosperità né il loro benessere, perché così diventiate forti, mangerete i migliori prodotti del paese e lo lascerete in eredità ai vostri figli per sempre.

Leggendo la Parola di Dio, non soltanto sono venuto alla conoscenza del vero Dio, ma anche, che i preti non sono servi del Dio della Bibbia ma di **Baal**. Questo nome, corrisponde a signore, è questo non è altro che una divinità pagana. Così un giorno decisi di farmi radiare dalla religione cattolica. Andai al municipio e dissi: Desidero essere radiato dalla religione cattolica. Le persone che lavoravano al municipio, mi conoscevano abbastanza bene, e mi dissero: Che cosa è successo? Per fare tale scelta. Gli risposi, che il Signor **Gesù** mi ha perdonato tutti i miei peccati, e così mi sono messo a leggere la Bibbia; dove ho appreso che i sacerdoti della religione cattolica, non servono il Dio della Bibbia, ma un signore che è chiamato **Baal**, che neanche loro conoscono.

Giovanni 4:22 Voi adorate quello che non conoscete; noi adoriamo quello che conosciamo; perché la salvezza viene dai Giudei.

Per questo, io non sono più disposto a sostenerli neanche con un centesimo. Così sono stato radiato; anche al mio paese vi fu un subbuglio; la gente diceva, che io ero un traditore della religione dei nostri padri, e molte altre cose. Gli rispondevo, che le cose non stanno come dite, perché da quando **Gesù** mi perdonò tutti i miei peccati e leggo la Bibbia giornalmente. Le cose che i sacerdoti ci hanno detto in tutto questo tempo, non corrispondono con quello della Bibbia, e per questo mi sono fatto radiare. Adesso credo veramente in Dio, il vero Dio, colui che ha creato i cieli e la terra.

Quest'esperienza che ho fatto con **Gesù**, che sono nato di nuovo, ha portato che i miei alti luoghi sono stati distrutti. Perché leggendo la scrittura, sono venuto alla conoscenza che non tutti hanno distrutto gli alti luoghi della propria vita. Questi alti luoghi, per me non sono altro che le tradizioni della propria religione, che ogni persona ha nella sua vita precedente. In questa nuova vita, ho potuto notare che questi precetti e questo modo di continuare a fare, non sono presenti più nella mia vita; e neanche vi è più il desiderio di ritornarci. Nella scrittura, si può leggere che due re hanno distrutto gli alti luoghi.

2 Re 18:4 Rimosse gli alti luoghi, frantumò le colonne sacre, abbatté l'Ascerah e fece a pezzi il serpente di bronzo.

2 Cronache 31:1 Terminato tutto questo, tutti gli Israeliti presenti partirono per le città, per fare a pezzi le colonne sacre, abbattere gli Ascerim e demolire gli alti luoghi e gli altari in tutto Giuda e Beniamino, come pure in Efraim e Manasse, fino alla completa distruzione. Ed anche il re Giosia.

Mentre gli altri hanno continuato a bruciare incenso sugli alti luoghi. E per questo ancora oggi, si continua a rimanere su questi principi. Che gli anziani hanno fatto e hanno ritenuto opportuno ammettere, e così si va di generazione in generazione con questo modo di credere, ma la domanda è? Siamo e agiamo secondo la scrittura? So che non tutti mi comprendono, ma Dio possa guidarmi per mezzo del suo Spirito Santo, a non rizzare più gli alti luoghi.

6 Tema: Liberato dal fare decorazione nella chiesa cattolica

Con quest'esperienza fatta nel Signore e la conoscenza della sua Parola, sono venuto alla conoscenza, che ogni volta che faccio uno sposalizio, e la decorazione che è fatta nella chiesa, questa decorazione non va al Dio della Bibbia.

Per questo ho chiesto aiuto a **Gesù**, e gli dissi: liberami da quello che non vorrei fare più, ma senza scandalizzare le persone che vengono al negozio, e prenotano i fiori per lo sposalizio. Dopo aver pregato e creduto che **Gesù** operasse, alla prima occasione che venne, uno ha prenotato tutto quello che era necessario per lo sposalizio, ma per la decorazione della chiesa, disse: Non preoccuparti perché le suore si prendono cura e saranno loro a fare la decorazione. Gli risposi, che era buono quello che avevano scelto, perché anche le suore sanno fare la decorazione e si può risparmiare soldi. Da quel giorno non ho fatto più una decorazione nella chiesa cattolica. Dio sia ringraziato di avermi liberato dal fare la decorazione agli idoli. E così non vi è più stato un motivo di rientrare di nuovo in questo luogo.

Salmo 2:12 Sottomettetevi al Figlio, perché non si adiri e non periate per via, perché la sua ira si può accendersi in un momento. Beati tutti coloro che si rifugino in lui.

Salmo 40:50 O Eterno nostro Dio, molte sono le meraviglie che hai fatto, e nessuno può enumerare le cose che hai ideato per noi. Sé dovessi proclamarle e raccontarle, sarebbero troppe per elencarle.

Salmo 84:5,6,12 Beati quelli che ripongono la loro forza in te e che hanno in cuore le tue vie! Quando attraversano la valle di Baka, la trasformano in luoghi di sorgenti, e la prima pioggia la ricopre di benedizioni. O Eterno degli eserciti, beato, l'uomo che confida in te.

Salmo 146:5,6 Beato colui che ha il Dio di Giacobbe per suo aiuto, la cui speranza è nell'Eterno, il suo Dio, che ha fatto i cieli e la terra, il mare e tutto ciò che è in essi, che serba la fedeltà in eterno.

7 Tema: Battesimo dello Spirito Santo

Un giorno ero presente in un culto o sevizio, che si svolgeva in un paese chiamato **Sigenhofen**. Qui ho fatto un'esperienza indimenticabile. Il giorno prima, feci un sogno molto strano, che non si può dimenticare. Mi vedevo in una stanza, dove presi una creatura molto piccola con le corna, la presi dai piedi e la sbattevo contro il muro. Questo avvenne diverse volte, ma come vidi che la creatura non andava a rompersi, l'ho buttata in un angolo della stanza, e dissi: tanto tu non ti rompi. Poi sono uscito dalla stanza e mi sono messo sull'altro marciapiede a guardare cosa sarebbe accaduto a quella creatura. Vidi un'auto tutta nera molto lunga a tre porte (**tipo americano**); uscirono tre persone molto muscolose, uno aveva un tappeto rosso sotto il braccio, questi lo rotolò verso la porta da dove ero uscito. Mentre gli altri due sono entrati e hanno preso quella creatura, uno a destra e l'altro a sinistra e lo portarono nell'automobile. Raccolsero il tappeto e se ne andarono.

Poi nel sogno continuai a vedere, una persona di spalle con una tunica tutta celeste e i capelli lunghi sino alle spalle, che si trovava in questa stanza; era tutta bianca e notai pure che non vi era appesa nulla alle pareti era tutta libera. Mentre questa persona, stava nella stanza a un tratto, si aprì una porta, dove prima non vi era, e stavano entrando quelle persone che prima presero quella creatura che io ho sbattuto al muro. Lui stese le mani verso le persone, e dalle sue dita uscì fuoco, così le persone andarono via con paura, e la porta si chiuse, così che non si poteva notare che vi era stata una porta. Poi vidi questa persona nell'aria, mentre una persona era per terra, cercavo di veder la persona che si trovava a terra ma non mi fu possibile.

La mattina ho riflettuto cosa potesse significare il sogno, ma non sono venuto a nessun risultato. Così parlai con mio fratello, e gli raccontai il sogno, e mi disse: Prega il Signore, affinché possa darti una risposta; pregai, ma non ricevetti risposta. Così il giorno seguente, mi trovavo nella sala, dove veniva predicato il vangelo del Signor Gesù. Il fratello che era stato invitato, raccontò la sua testimonianza di come il Signore lo aveva liberato da tutti i suoi peccati, e mentre disse, **Gesù**, sentii nel mio cuore una freccia che mi trafiggeva il cuore, e mi sentii male.

Incominciai a piangere e mi meravigliavo di quello che stava succedendo, mio fratello mi diede un fazzoletto per asciugarmi le lacrime. Ogni volta che diceva **Gesù**, mi accadeva questo; incominciò una pressione dentro di me, mi domandavo cosa stava succedendo. Nel frattempo, dentro di me la pressione si era fatta molto forte, così aprii la bocca, e mi misi a gridare ad alta voce.

Il pensiero era libero, e per questo mi facevo diversi pensieri; poi il predicatore disse: Chi si sente di venire avanti, venga, uscii subito dal mio posto e andai avanti. Avevo le mani alzate, la bocca aperta e continuavo a gridare; a un tratto, sento una mano d'uomo che mi tocca il mignolo, mi sono messo paura e detto: Mamma mia una persona nell'aria?

Aprii gli occhi e non vidi nessuno, presi di nuovo la stessa posizione, e sentii il tocco di prima, allora venne alla mente il pensiero; Signore tu sei, come espressi questa

frase, sentii entrare nel mio braccio una forza molto forte, ma anche dolce, e caddi come un peso morto sulle ginocchia sul pavimento. Il fratello venne e fece l'imposizione delle mani, le sue mani ricoprirono gli occhi, a un tratto vidi una luce infinita e due mani che mi toccavano, e caddi con la faccia sul pavimento (**senza tappeto, cemento puro**) ero per terra e continuavo a ricettare il male, dopo un po' mi sono alzato.

Il fratello disse di raccontare quello che avevo vissuto; raccontai, la liberazione di spiriti maligni e altro. Così ringraziai **Gesù**, che mi aveva liberato e reso contento. La gente che era davanti, quando sono caduto per terra, disse: Sergio pensavo che la testa si fosse fatta a dieci pezzi, hai fatto una botta molto forte. Mentre rientravo a casa, venne alla mente il passo della scrittura, dove dice:

Matteo 12:43-45 ora, quando lo spirito è uscito da un uomo, vaga per luoghi aridi, cercando riposo e non lo trova. Allora dice: Ritornerò nella mia casa da dove sono uscito; ma quando giunge, la trova vuota, spazzata e adornata; va allora a prendere con sé altri sette spiriti peggiori di lui, i quali entrano e vi prendono dimora; e l'ultima condizione di quell'uomo diventa peggiore di prima. Così avverrà anche a questa generazione malvagia.

Allora pregai il Signore e dissi: Signore aiutami perché ho paura, se lo spirito immondo ritorna indietro e trova la casa vuota, non vorrei che prendesse possesso, così fui ricordato che è scritto.

Atti degli apostoli 1:8 ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni, in Gerusalemme e in tutta la Giudea, in Samaria e fino all'estremità della terra.

Avendo riflettuto sulla cosa, parlai con mio fratello, come ricevere lo Spirito Santo. Sé nella Bibbia, vi è una frase come ricevere lo Spirito Santo, mi disse, è solo per fede che si può ricevere. Due giorni dopo, decisi di ricevere lo Spirito Santo; così parlai con mia moglie e gli dissi: Questa sera, desidero che il Signor **Gesù**, mi riempia del suo Spirito Santo.

Manuel dorme nel nostro letto, mentre io vado giù nel magazzino a pregare, e se è necessario, tutta la notte; perché desidero lo Spirito del Signore.

Così, venne mio fratello, siamo andati nel salotto invece del magazzino; dopo un po' di tempo, il Signore mi fece gustare un po' del suo Spirito; non parlavo in lingue come parlo adesso (**molto chiaro**). Questo evento l'ho testimoniato in chiesa, il pastore mi disse, che non era lo Spirito Santo; fui turbato, ma continuavo ad andare nella comunità (chiesa). Pregavo il Signore che potesse manifestare, quello che avevo vissuto. Mio fratello insieme con un altro, vennero a casa, e mi dissero, vedi che il parlare in lingue, e diverso di come parli tu, cerca il Signore e vedi di parlare chiaro (diverso tempo sono stato così). Una domenica mattina, prima di andare al culto (**si svolgeva di mattina**) sono andato nella stanza di mio figlio, prima di partire,

ho pregato il Signore che mi aiutasse; a un tratto sento lo Spirito di Dio scendere su di me con potenza, e parlai in altre lingue.

Così nel culto, sono stato di nuovo riempito di Spirito, e alzai una preghiera con tutta la mia forza; ringrazio il Signore per la sua bontà. Poi verso la fine del culto, mi sono sentito di pregare, e così lo feci. Ma, il pastore mi ammonì dicendo: Che in chiesa, non si prega due volte. E da quel giorno, non ho avuto più problemi riguardo allo Spirito Santo.

Ringraziato sia il Padre celeste per la sua promessa.

Giovanni 15:26 Ma, quando verrà il consolatore che vi manderò dal Padre mio, egli testimonierà di me.

Luca 24:49 Ed ecco, io mando su di voi la promessa del Padre mio; ma voi rimanete nella città di Gerusalemme, finché siate rivestiti di potenza dall'alto.

Dio è molto buono è la sua bontà dura in eterno

Salmo 31:20 Tu li nascondi nel segreto rifugio della tua presenza, dalle insidie degli uomini, tu li custodisci in una tenda al sicuro dalle contese verbali.

Così si è adempiuto

Atti 1:8 Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme e in tutta la Giudea, in Samaria e fino all'estremità della terra».

Lo spirito del male, non trovò più possibilità di entrare una seconda volta, da dove era uscito. Dopo questo evento, sono venuti mia moglie e mio figlio, all'evangelizzazione che ancora rimaneva da fare. In quest'occasione, si pregò sia per mia moglie sia per mio figlio, perché lei fece un passo di fede verso Gesù.

8 Tema: Liberato dal molto lavoro

Avevo un grande desiderio nel mio cuore di crescere nella conoscenza di **Gesù**. Nella chiesa vi erano diverse riunioni; preghiera e studio biblico. Un giorno valutai la vita giornaliera, e in preghiera chiesi a **Gesù**, di darmi un'idea come fare il meglio. Essendo per conto proprio, si lavora molto di più che altrove. Per questo un giorno ho chiesto al Signore: Signore vorrei crescere nella tua conoscenza, però ho molto lavoro con le serre e il negozio. Ho diversi debiti con la banca, e quindi non mi viene facile lasciare il lavoro, per andare in chiesa, e ascoltare il tuo consiglio, per crescere nella tua conoscenza.

Mentre pregavo **Gesù**, mi diede un pensiero: Vendi tutto il tuo terreno, e concentrati solo sul negozio. Parlai con mia moglie, anche lei era d'accordo, e così feci un annuncio sul giornale (**Main Echo**) terreno da vendersi. Il prezzo che misi, era molto più alto di quando si vendeva in quel tempo. Difatti, la gente mi prendeva in giro di quanto lo volevo vendere.

Quelli della banca, mi consigliarono dicendo: Signor Buccieri, siamo disposti a vendere il terreno per lei a **350 DM**. Gli dissi: Vi ringrazio, ma il terreno me lo vendo

da solo, Gesù provvederà per me il meglio, e così misi il terreno a vendita per **600 DM**. Nel frattempo, lavoravo e lodavo il Signore, mi ero comprato il vangelo a cassetta; e mentre lavoravo, ascoltavo il vangelo del Signore. Un giorno, venne una persona, e mi disse: Signor Buccieri, abbiamo letto, che lei vende il suo terreno, noi siamo disposti a pagare **500 DM** a metro quadro; colsi l'occasione, e fece subito la vendita. Così, da quel giorno i prezzi dei terreni si sono alzati, in conformità a quello che ho venduto. Sul terreno vi erano le serre, per vendere, doveva sgombrare il terreno. Nel frattempo, abbiamo smesso di vendere i fiori, feci uno sconto affinché potessimo vendere il massimo. In quei giorni, uscì una nuova legge (**Recycling**) per fede presi la cosa con forza, e affidai l'incarico a un'impresa, per demolire la costruzione sopra il terreno.

La gente mi prese per matto, ma lo Spirito Santo, dava al mio cuore forza e speranza. Mentre la costruzione si doveva demolire, (**era il mese di gennaio**) venne dal cielo molta pioggia; il macchinario non poteva lavorare per la morbidezza del terreno; ogni giorno che passava, mi costava dei soldi. Vedendo queste circostanze, chiesi aiuto a **Gesù**, affinché potesse intervenire con la sua potenza.

Dopo che ho pregato, la notte venne un forte gelo, così il macchinario poté lavorare. Il terreno era così duro, che la Ruspa e altri macchinari, non sprofondavano più. Il Signor **Gesù** sia lodato per la sua grande bontà. Mentre leggevo la Bibbia, volevo mettere in pratica, quello che comprendevo, ma trovavo contrasto con mia moglie; mi diceva che io ero fanatico, preso così tale da quello che credo.

Mentre gli altri credenti, sono diversi di me, gli dicevo: Non fanno come la Bibbia ci parla, lei rispose; come fai a saperlo? Come fai a giudicare le persone che sono prima di te nella fede? Risposi; non si comportano secondo quello che è scritto nella Bibbia. Durante il tempo della conversione, mia moglie si rese conto, che credevo veramente a quello che è scritto nella Bibbia. (**Nel limite che Dio mi dava da comprendere**) Per questo un giorno, mi fece la domanda: Ami Gesù più di me e Manuel? Gli risposi, rifletti un po', sé amo te, e poi muori, alla fine ho perso **Gesù** e te, per questo voglio praticare la Parola di **Gesù**. Sono sicuro, che nei momenti difficili della vita, **Gesù** mi aiuterà. La reazione che fece, credo che sia la stessa di molte mogli, che mettono i loro mariti in difficoltà, e per questo molti si addormentano spiritualmente.

La Bibbia dice:

Tito 2:15 Ma, tu parla di cose che siano conformi alla sana dottrina; gli uomini anziani siano sobri, dignitosi, padroni di sé, sani nella fede, nell'amore nella pazienza. Parimenti le donne anziane abbiano un comportamento conveniente a persone sane, non siano calunniatrice, non schiave di molto vino ma maestre nel bene, per insegnare alla giovane ad amare i loro mariti, ad amare i loro figli, a essere assennate, caste, dedite ai lavori di casa, buone sottomesse ai propri mariti, affinché la parola di Dio non sia bestemmata.

Questo, non lo vedevo nelle persone che erano prima di me nella fede; mentre devono essere degli esempi, per i nuovi convertiti.

9

Tema: Divorziato, e adesso come comportarsi e agire?

Mentre i giorni passavano, vedevo il cambiamento di mia moglie, verso la mia persona. Aveva più rapporto con quella gente della chiesa, (ma non secondo la Bibbia), che con la sua famiglia. Difatti dissi a mio figlio: Manuel, stiamo perdendo la mamma; così decisi di digiunare pregare e piangere davanti al Signor **Gesù**. Solo Gesù sa quanti pianti ho fatto. Ma, la cosa, andava sempre più a peggiorare, mi facevo diversi pensieri, mentre leggevo la Parola del Signore. Essa, non soltanto mi dava la forza di andare avanti, ma anche di voler praticare la sua Parola in tutti i casi. Diverse volte ho sentito che mia moglie faceva cose strane; difatti, usciva la sera e rientrava tardi; praticava le persone che non agivano secondo la Bibbia. (Credenti, che sono ritornati a fare le cose del modo). Un giorno, ho chiesto al Signor **Gesù**: Signore, tu conosci ogni cosa, e i cuori delle persone; non so cosa fa mia moglie quando esce, e dove va.

Non vorrei fare una decisione sbagliata, e poi pentirmi e così cadere dalla fede che tu mi hai dato. Per favore dammi un segno, se quello che sento è vero (**mi era venuto all'orecchio, che mia moglie mi tradiva**).

La sera dopo la preghiera, lei tornò a casa tardi come a solito. La mattina, ho dovuto spostare la macchina, perché la sera non l'aveva parcheggiata bene. Trovai un portafoglio in essa, lo presi, feci delle foto copie della patente; dopo un paio di giorni, ho fatto delle domande a mia moglie, con avvedutezza, e sono venuto alla conoscenza, che le sere li passava con quelle persone, insieme al proprietario del portafoglio, (**poi l'ho ridato indietro**). Difatti, un giorno mentre rientravo a casa, la persona che mia moglie frequentava, stava uscendo (**quella del portafoglio**). Sotto l'appartamento vi era il negozio; stavo salendo le scale per rientrare a casa, la persona che mia moglie frequentava, usciva dall'appartamento.

Mi sono fermato, ed espresso tali parole: Adesso, posso comprendere i mariti che sparano le mogli insieme agli amanti. Dissi a quella persona, non ti vergogni di venire a casa? In tutte le circostanze, la vita continua ad andare avanti, anche se non è sempre come uno pensa di esserla; così fu anche il mio tempo. Ho parlato con mia moglie, se lei voleva vivere con la persona che frequentava, mi disse: Vorrei ricominciare di nuovo con te. Ci mettemmo d'accordo, come vivere, e dissi, va bene.

La Bibbia dice:

1 Corinzi 7:12,13 Ma, agli altri dico io, non il Signore: Se un fratello ha una moglie non credente, e questa acconsente di abitare con lui, non la mandi via. Anche la donna che ha un marito non credente, se questi acconsente di abitare con lei non lo mandi via.

Nel frattempo, le cose non andavano come avevamo deciso. Un giorno disse; che

voleva andare a un fidanzamento insieme alla persona che lavorava per noi. La sera verso le ore **23.00** ho telefonato la persona che lavorava per noi; difatti abitava solo a **4** chilometri di distanza (**Obernau**) e disse: Tua moglie sta arrivando, penso fra **5** minuti sarà a casa. Mentre mio figlio andò a letto, aspettai il ritorno di mia moglie. Rientrò verso le **3** di mattina, quando entrò, si rese conto che la stavo aspettando, gli chiesi: Dove sei stata? Che cosa hai fatto? Perché così tardi? Lei rispose, non ti devi interessare più della mia vita, e non disse dove è stata e cosa fece. Così decisi di prendere precauzioni e fare la domanda di divorzio; e dissi a mia moglie: Così non si può andare avanti, mentre tu vai di qua e di là e non so cosa fai, mentre io parlo alla gente di **Gesù**, e la gente ti conosce, questo non è come ci siamo messi d'accordo. Così feci la domanda di divorzio. Perché due Signori non si possono servire.

Matteo 6:24 Nessuno può servire a due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure sarà fedele all'uno e disprezzerà l'altro; voi non potete servire a Dio e a mammona.

Adesso incominciò per me una dura prova; essendo alla conoscenza della parola di Dio (in quello che **Gesù** mi fece comprendere), dove ho letto.

Malachia 2:16 Poiché l'Eterno, il Dio d'Israele dice che egli odia il divorzio, e chi copre di violenza la sua veste, dice l'Eterno degli eserciti. Badate dunque al vostro spirito e non comportatevi perfidamente.

Matteo 5:32 Ma io vi dico: Chiunque manda via la propria moglie, eccetto caso di fornicazione, la fa essere adultera; e chiunque sposa una donna ripudiata, commette adulterio.

Matteo 19:9 Or io vi dico che chiunque manda via la propria moglie, eccetto caso di fornicazione, ne sposa un'altra, commette adulterio; e chi sposa colei che è stata mandata via, commette adulterio.

Marco 10:9,11,12 L'uomo dunque non separi ciò che Dio ha unito. Allora egli disse loro: Chiunque manda via la propria moglie ne sposa un'altra, commette adulterio contro di lei. Similmente se la moglie lascia il marito ne sposa un altro commette adulterio.

Luca 16:18 Chiunque manda via la propria moglie ne sposa un'altra, commette adulterio; e chiunque sposa una donna mandata via dal marito, commette adulterio.

Romani 7:1-3 Ignorate, fratelli (perché parlo a persone che hanno conoscenza della legge), che la legge ha potere sull'uomo per tutto il tempo che egli vive? Infatti una donna sposata è per legge legata al marito finché egli vive, ma se il marito muore, lei è sciolta dalla legge del marito. Perciò, se mentre vive il marito, lei diventa moglie di un altro uomo, sarà chiamata adultera; ma quando il marito muore, lei è libera da quella legge, per cui non è adultera se diventa moglie di un altro uomo.

1 Corinzi 7:10,11,39 Agli sposati invece ordino non io ma il Signore, che la moglie non si separi dal marito, e qualora si separasse, rimanga senza maritarsi, o si riconcili

con il marito. E il marito non mandi via la moglie. La moglie è vincolata per legge per tutto il tempo che vive il marito; ma se il marito muore, essa è libera di maritarsi a chi vuole, purché nel Signore.

Ebrei 13:4 Sia il matrimonio tenuto in onore da tutti e il letto coniugale sia incontaminato, poiché Dio giudicherà i fornicatori e gli adulti.

Persino nel decimo comandamento si può leggere: Non desidererai la casa del tuo prossimo; non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo servo, né la sua serva, né il suo bue, né il suo asino, né cosa alcuna che sia del tuo prossimo.

Nella lingua Italiana, vi è differenza fra la fornicazione e l'adulterio. **Gesù** rese evidente; se un uomo e una donna, desiderano sposarsi, prima del matrimonio viene il fidanzamento. Mentre sono fidanzati, uno dei due va con un altro/a persona e con essa ha rapporti sessuali, questa persona commette fornicazione. La persona che è rimasta fedele, si può risposare con un'altra persona che non ha avuto rapporti sessuali.

Ma la persona che è sposata, se uno dei due va con un'altra persona e ha rapporti sessuali, questa persona commette adulterio, così vi è la differenza, fra fornicazione e adulterio. Naturalmente vi saranno traduzioni che in altre lingue, si può confondere la differenza fra fornicazione e adulterio.

Ma nel mio caso è adulterio. Essendo alla conoscenza della differenza e le circostanze erano chiare, l'unica possibilità che mi rimaneva per rimanere fedele a colui che mi ha salvato, era di chiedere a **Gesù** di intervenire nella mia vita; e così ho fatto.

La realtà della verità, che la scelta fatta era secondo le scritture, è stata l'intervento divino del Signor **Gesù**, cosa fece? Ho detto a **Gesù**: Signore sono perduto, perché per me è impossibile rimanerti fedele, se penso a quello che hai detto:

Matteo 5:27-29 Voi avete udito che fu detto agli antichi: non commettere adulterio. Ma io vi dico che chiunque guarda una donna per desiderarla ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore. Ora se il tuo occhio destro ti è causa di peccato, cavalo e gettalo via da te, perché è meglio per te che un tuo membro perisca, piuttosto che tutto il tuo corpo sia gettato nella Genna.

Per questo, ho paura di cadere nel peccato da dove tu mi hai tolto fuori; aiutami ti prego, intervieni con il tuo Spirito Santo nella mia vita fai qualcosa di nuovo, affinché possa rimanerti fedele.

Ho pianto e gridato diversi giorni, e dopo che erano passati tre mesi, mentre andavo a fare comperie in città a Cosenza, (corso Mazzini, alla salita di Pagliara) ad un tratto ho sentito un forte rumore che fuggiva dalla mia mente. I pensieri erano in questo stato: Sembrava che una nuvola nera era sulla mia testa, e del continuo un pensiero d'oppressione di sessualità, di adulterio etc. affinché potessi agire e fare il peccato, ed essere liberato da questo legame e non sperare più in **Cristo Gesù** (sentii un

rumore che fuggì), da questo sono stato liberato. Nel mio cuore, avevo un desiderio di castità secondo la Bibbia, e volevo rimanere fedele alla Parola del Signore, mi fermai e dissi: **Gesù**, ti ringrazio che mi hai liberato da quest'oppressione, adesso posso guardare una donna e non desiderarla sessualmente, secondo il tuo comandamento.

Esodo 20:17 Non desiderare la casa del tuo prossimo; non desiderare la moglie del tuo prossimo.

Naturalmente la Bibbia ci insegna:

Giojobbe 28:28 E disse all'uomo: Ecco, temere il Signore, questo è sapienza e fuggire il male è intelligenza.

Proverbi 1:7 Il timore dell'Eterno è il principio della conoscenza.

Proverbi 9:10 Il timore dell'Eterno è il principio della sapienza, e la conoscenza del Santo è l'intelligenza.

Deuteronomio 4:6 Li osserverete e li metterete in pratica; poiché questa sarà la vostra sapienza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli, i quali, udendo parlare di tutti questi statuti, diranno: Questa grande nazione è un popolo saggio e intelligente.

Salmo 111:10 Il timore dell'Eterno è il principio della sapienza; hanno grande sapienza quelli che mettono in pratica i suoi comandamenti; la sua lode dura in eterno.

Ecclesiaste 2:13 Poi mi resi conto che la sapienza ha un vantaggio sulla stoltezza. Come la luce ha un vantaggio sulle tenebre.

Gesù mi liberò dal desiderio che la Bibbia dice:

Giacomo 1:14,15 Ciascuno invece è tentato quando è trascinato e adescato dalla propria concupiscenza. Poi quando la concupiscenza ha concepito, partorisce il peccato e il peccato, quando è consumato. Genera la morte.

Nel mio corpo sono normale, ma in me non vi è il desiderio di peccare; **Gesù** intervenne affinché non potessi peccare, (non per questo non potrei peccare). Si potrei peccare, ma il Signore, che mi ha liberato dal peccato, è stato potente da liberarmi anche da questa concupiscenza che mena alla morte. Dio sia ringraziato per mezzo di **Gesù Cristo** suo Figlio. Ma, la vita va avanti; il desiderio è di vivere in fede secondo le scritture; così venne anche il giorno del divorzio. Nel frattempo, ho chiesto a **Gesù** di perdonarmi e lavarmi con il suo sangue da tutti gli sbagli che ho fatto nel matrimonio. Per questo, sé uno dice: mia moglie o mio marito è colpevole del matrimonio, ma io no, questa persona non dice il vero. Sé potessi ritornare indietro, prenderei precauzioni diverse, di come sono state prese. Naturalmente se una persona nel suo cuore si vuole divorziare, non ci sarà modo di fermare il divorzio. Personalmente la penso diversamente, se potessi ritornare indietro, lo farei volentieri. Quando venne il giorno del divorzio, dissi a mia moglie: vuoi i soldi che abbiamo in

contanti o la casa? Lei disse, che si era stufata di stare in questo ambiente e voleva cambiare vita, gli dissi va bene. Prima che lasci la casa, trovati un lavoro, perché i soldi si finiscono e poi ti troverai nei problemi; non vorrei che la mamma di mio figlio, un giorno si guadagna i saldi per strada. Il giorno seguente si mise alla ricerca di un lavoro.

Personalmente mi sono ritirato dalla stanza da letto, aspettando il risultato delle cose. Dopo un paio di giorni, mi disse che aveva trovato un lavoro, ma non guadagnava abbastanza, per vivere come lei era solito vivere.

Così gli dissi: Pensavi che era facile trovare un lavoro e vivere come hai vissuto prima? Ma ti faccio un'altra proposta, tu ti prendi quello che dovevo prendere io, ed io mi prendo quello che dovevi prender tu. Tu sei nata qui, e casa tua! Ti troverai bene, la gente ti conosce e con il negozio puoi lavorare, con la condizione che faremo tramite Notaio; la cosa gli piacque e così fu fatto.

Questa scelta non è per caso; quando venne il tempo del divorzio, ho chiesto al Signor **Gesù** consiglio di come agire in questa situazione. Le persone possono dire quello che vogliono, i fratelli nella fede possano consigliare e pregare, ma quando **Gesù** dà un consiglio, lui sostiene la causa non per un tempo, ma sino alla fine.

Mentre pregavo e piangevo nella sua presenza, nello spirito, vidi la vita di Abrahamo con Lot suo nipote. Quando Abrahamo decise che non potevano stare più insieme con il nipote, lui dà la scelta a suo nipote, e gli disse: Sé tu vai a sinistra, io vado a destra; e sé tu vai a destra, io andrò a sinistra.

Genesi 13:9 Non sta forse tutto il paese davanti a te? Separati da me! Sé tu vai a sinistra, io andrò a destra; e sé tu vai a destra, io andrò a sinistra.

Con questa speranza nel mio cuore, ho fatto scegliere a mia moglie (ho cercato il meglio per lei, affinché anche mio figlio stesse bene). Nel mio cuore, non vi era né rancore né amarezza. Difatti gli dissi: Ti ho perdonato, ma non posso condividere la scelta che hai fatto; per questo uno di noi deve lasciare la casa. Non so come gli altri avrebbero agito in questo caso, ma mi sono consigliato a tempo, con colui che mi salvò. Sé colui che mi salvò, morì, per salvarmi, quanto più si prenderà cura sino alla fine della mia vita. La mia speranza, è posta su colui che uscì dalla tomba.

Giovanni 19:40-42 Essi dunque presero il corpo di Gesù e lo avvolsero in pani di lino con gli aromi, secondo il costume di sepoltura in uso presso i Giudei.

Or nel luogo dove fu crocifisso c'era un orto, e nell'orto un sepolcro nuovo nel quale non era ancora stato posto nessuno. Lì dunque, a motivo del giorno di preparazione dei Giudei, misero Gesù, perché il sepolcro era vicino.

1 Corinzi 15:4 Che fu sepolto e risuscitò il terzo giorno secondo le scritture. Perché ho creduto con tutto il mio cuore alla sua Parola, e credo ancora nella sua Parola, che è potente di sostenere chiunque crede nella sua Parola.

Giovanni 7:38 Chi crede in me, come ha detto la scrittura, da dentro di lui sgorgheranno fiumi d'acqua viva.

Giovanni 15:5 Io sono la vite, voi siete i tralci; chi dimora in me ed io in lui, porterà molto frutto, poiché senza di me non potete fare nulla.

Ebrei 11:3 Per fede intendiamo che l'universo è stato fatto per mezzo della Parola di Dio, sì che le cose che si vedono non vennero all'esistenza da cose apparenti.

Colossesi 1:16 Poiché in lui sono state create tutte le cose, quelle che sono nei cieli e quelle che sono sulla terra, le cose visibili e quelle invisibili: Troni signoria, principati e podestà; tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.

Anche su questo caso ho sentito diversi pareri, sia da credenti sia da non credenti, ma ai fini chi ti può sostenere? Sé la nostra speranza è in **Gesù** il risorto, staremo molto bene; un **Gesù** morto, non serve a nulla. Per questo sono molto grato al mio Signore e Salvatore per quello che ha portato a compimento e di quello che porterà a compimento, perché le sue promesse, sono in lui il sì e l'Amen.

2 Corinzi 1:20 Poiché tutte le promesse di Dio hanno in lui il sì e l'Amen, alla gloria di Dio per mezzo di lui.

Siano ringraziati tutti i fedeli dal Signor **Gesù**, che hanno pregato e continuano a pregare per me, affinché non cadessi in tentazione. Due anni dalla mia salvezza, ho dovuto lasciare tutto quello che avevo costruito. Non pensavo che in questo poco tempo, perdevo tutto quello che in venti anni ci siamo costruiti. Ma la salvezza dell'anima, ha un valore incalcolabile; (senza **Gesù** non vi è salvezza). Solo per mezzo della sua morte e risurrezione si ha il perdono dei peccati.

Avendo valutato questo, ho scelto di rimanere fedele al Signor **Gesù**.

Salmo 2:12 Sottomettetevi al Figlio, perché non si adiri e non periate per via, perché la sua ira si può accendersi in un momento. Beati tutti coloro che si rifugino in lui.

Salmo 40:50 O Eterno nostro Dio, molte sono le meraviglie che hai fatto, e nessuno può enumerare le cose che hai ideato per noi. Sé dovessi proclamarle e raccontarle, sarebbero troppe per elencarle.

Salmo 84:1-5 Oh quanto amabile sono le tue dimore, o eterno degli eserciti! L'anima mia anela e si strugge per i cortili dell'Eterno; il mio cuore e la mia carne mandano gridi di gioia al Dio vivente. Anche il passero trova una casa e la rondine un nido, dove posare i suoi piccoli presso i tuoi altari. O Eterno degli eserciti, mio Re e mio Dio. Beati coloro che abitano nella tua casa e ti lodano del continuo. (Sela) beati quelli che ripongono la loro forza in te e che hanno in cuore le tue vie.

Dopo tutto quello che è successo, sono ritornato al mio paese nativo, dopo **20** anni di Germania. Essendoci messi d'accordo che le cose si sarebbero svolte per mezzo del notaio, anche dalla banca dovevo essere liberato, affinché potessi lasciare la casa. Quelli della banca vennero a casa, uno era parente di mia moglie, e mi consigliarono dicendo: Sergio quello che stai facendo è quello che credi, non è altro che una setta. Gli risposi: Colui che mi ha perdonato tutti i miei peccati e portò Israele per **40** anni

nel deserto senza fargli mancare nulla, è capace di darmi un pezzo di pane anche a me, ho posto fiducia in lui (**Gesù**).

10

Tema: Chiamato a ritornare in Germania

Passarono quasi due anni da quando ho lasciato la Germania per sempre. Mi ero fatto trasferire la disoccupazione in Italia e radiato dal consolato.

Ho messo nel mio cuore il pensiero di non ritornare mai più in questa nazione, sé non come turista. Mi sentivo ferito nel mio intimo e di quello che era successo; non sarei rimasto contento se dovevo rimanere in Germania. Difatti ho chiesto al Signore; aiutami perché non posso più restare in questo luogo, dove ho vissuto con la mia famiglia. Così ritornai al paese nativo, e qui mi sono di nuovo ristabilito. Potete immaginare le parole e le valutazioni, che sono venute alle orecchie di mia madre e me? Solo con l'aiuto del Signor **Gesù** e del suo Spirito Santo ho potuto resistere e dare anche testimonianza, non soltanto con la bocca ma anche con la vita giornaliera. È facile dire: Non sono stato io a rompere la fede del matrimonio, ma a dimostrarlo è impossibile, sé non è vissuto. Quanti discorsi con i miei compagni di scuola e d'infanzia, ma con il tempo, hanno potuto notare quello che il Signor **Gesù** ha fatto nella mia vita, e che non è una religione, ma una fede vivente. Così ho potuto raccontare come **Gesù** mi ha dato forza, e liberato da tutta quella oppressione, e di molte altre cose. Ho vissuto un'esperienza particolare con il Signore, in questo tempo che sono stato da mia madre. Un giorno, ho chiesto a **Gesù** di venire incontro al mio bisogno nell'intimo della mia anima, perché avevo realizzato una vita senza una compagna sino alla morte. Gli dissi: Signore, sé penso che non avrò mai più una carezza di una donna, mi sento male, e questa realizzazione fu per me reale.

Così ho aperto tutto il mio cuore a lui e pianto dall'intimo nella sua presenza. La reazione del Signor **Gesù** fu: Mentre supplicavo un aiuto divino nella mia vita, ad un tratto sento due mani d'uomo che mi accarezzano per tutto il mio corpo, è questa carezza, e presente nella mia vita ancora oggi.

Per questo qualcuno mi può comprendere bene, perché amo così tanto il mio Signor **Gesù**. Ma al fine del tempo che **Gesù** ha stabilito, è successo una cosa strana: Ha messo nel mio cuore un grande desiderio di fare una visita a mio figlio in Germania. Io stesso mi sono meravigliato e detto: Cosa avrà in mente il Signore con me? Né parlai con i fratelli della chiesa, e dissi: Devo fare una visita a mio figlio Manuel in Germania.

Mi dissero, spero che non vi rimarrai, gli dissi che non è il mio desiderio di rimanere, con questa nazione ho chiuso. Così un giorno sono partito, sé mi ricordo bene, erano i primi giorni d'aprile dell'anno **1995**. Arrivato in Germania, sono stato ospite da mio fratello Romano, anche lui fece la domanda di ritornare di nuovo, gli dissi di no. Una sera quando sono andato a letto, lo Spirito Santo mi parlò, (**la voce di Dio è inconfondibile**) parla al cuore e nello spirito; mi disse: Sergio tu devi ritornare di nuovo in Germania, perché tuo figlio ha bisogno di te. Gli risposi: Non desidero più

ritornare in questa nazione e in questo ambiente. **Gesù** non era d'accordo con la mia decisione, difatti quando decide una cosa, la porta a compimento. Lo Spirito Santo ha continuato a parlare al mio cuore, e mi ha convinto e gli dissi: **Si può parlare con Gesù come una persona normale, quando è presente.**

Signore va bene, ritorno perché se non faccio quello che tu mi dici, allora non sei più il mio Signore, e non mi puoi benedire anche se sto in Calabria a casa di mia madre; a cosa serve stare in un luogo dove Tu non benedici! Così decisi di ritornare; chiesi al Signore: Signore ho bisogno di un lavoro, di un appartamento la reputazione che avevo prima. Non so cosa abbia fatto e detto la mia ex moglie in questo tempo che non sono stato qui; ristabiliscimi di nuovo, affinché possa parlare di Te alle persone. Difatti mia moglie, aveva sparso la voce che io avevo abbandonato la famiglia, e non prendimi cura di nostro figlio. Per questo, da quando sono ritornato in Germania, lei non va più in giro a parlare male di me come fece prima, ma si è ritirata, sapendo che le cose non stanno come lei li raccontò.

Il giorno seguente, la mattina dissi a mio fratello Romano, ritorno di nuovo in Germania, mi disse cosa è successo, che a un tratto cambi parere! Gli raccontai l'accaduto, poi uscii a trovare lavoro. Nel mio cuore vi era fiducia e speranza che le cose sarebbero andate bene. Nello stesso giorno, ho trovato lavoro, mi sono detto io stesso: Sé il Signore ha provveduto per il lavoro e vuole che ritorni, si prenderà cura anche di un appartamento.

Ho salutato la chiesa, e sono ripartito subito per l'Italia a prendere le cose che mi appartenevano. Durante la mia permanenza a casa di mia madre, un giorno gli dissi: Cara mamma, ti voglio bene, ma sé **Gesù** mi chiama d'andare da qualche parte, sappi che io vado. Per lei era come una favola, ma quando venne il tempo, rimase in silenzio e disse: Sé è così, fai come devi fare.

Mi sono ricaricato le cose necessarie, possedevo un'auto **FIAT UNO** nella necessità compri una porta bagaglio. **Gesù** risanò la mia ferita nell'anima.

11

Tema: Ritorno in Germania (12.4.95)

Dopo questo evento che ho vissuto, la vita venne più facile; ma contemporaneamente avevo una preoccupazione nel mio cuore, come avrei reagito quel giorno che sarò davanti alla casa dove sono uscito! Quando sono rientrato in Germania, mio figlio veniva a visitarmi a casa di mio fratello; una sera l'ho accompagnai a casa, ero molto emozionato non sapendo quello che sarebbe accaduto nel mio cuore.

Arrivato a casa, mio figlio rientrò, mentre io sono rimasto per un tempo nella macchina, aspettando che qualcosa sarebbe accaduto nel mio cuore. Avendo aspettato per un po' di tempo; nel mio cuore, non sentivo né rancore, né amarezza, né dispiacere mi sembrava che in questa casa, non vi ero mai stato, mi era straniera.

Così ringraziai il Signore e dissi: Adesso posso rimanere in Germania e servirti con tutto il mio cuore, perché sono libero, senza impedimento. Così inizia per me una nuova vita in Germania, non più come emigrante, per costruirmi una casa, ma vivere

per fede e servire **Gesù** con tutte le mie forze; questo meraviglioso Signore! Adesso vivo nel divorzio, o la speranza che si possa ravvedere, e ricominciare di nuovo insieme; ma se questo non avvenisse, voglio rimanere fedele lo stesso fino alla morte; perché Dio giudica.

Ebrei 13:4 Sia il matrimonio tenuto in onore da tutti e il letto coniugale sia incontaminato, poiché Dio giudicherà i fornicatori e gli adulteri.

Un giorno, ho pregato il Signore e chiesto di farmi comprendere perché ha fatto così che non si può più risposare, (come nel mio caso). Nella preghiera, ho compreso così: Fatti un conto che tu ti risposi e fai la tua vita, tua moglie nel cammino si pente, e viene a me, io la perdono perché per questo sono andato sulla croce; affinché chiunque si pente viene perdonato. È dopo che lei è perdonata, gli dico ritorna da tuo marito. Ma sé tu sei già occupato, dove deve andare quest'anima? Così ho chiesto, Signore sostienimi nel tuo volere, affinché Tu sia ritenuto giusto, e la tua Parola che è verità, e non sia un motivo d'intoppo alla mia ex moglie, per la sua perdizione nell'inferno. Così vivo nella giornata aspettando il tempo e glorificando il Signor **Gesù Cristo**, per la sua grande benignità e fedeltà.

Dopo **14** anni dal divorzio, mi sono incontrato con la mia ex moglie insieme a sua sorella (**mia cognata**) per risolvere una faccenda, che dovevamo mettere in ordine. Poi li invitai a prendere un caffè, parlando di diverse cose, ma poi gli dissi: Quello che la gente fa e pensa di me personalmente non m'interessa; in cielo, sono ancora sposato e sulla terra sono libero, ma non per risposarmi ma per aspettare che il tempo si compia.

Durante questi anni di conversione; ho sentito diversi pareri di come mi dovevo o dovrei comportarmi, in questo caso del divorzio. Ma la mia persona, non si poggia sulle proprie forze o di come faccio, ma su colui che ha pronunciato la Parola. Questa parola da lui pronunciata, è potente di sostenere chiunque crede, secondo la sua Parola scritta (**la Bibbia**).

Ebrei 11:1-3 Or la fede è certezze di cose che si sperano, dimostrazione di cose che non si vedono; infatti per mezzo di essa gli antichi ricevettero testimonianza. Per fede intendiamo che l'universo è stato formato per mezzo della Parola di Dio, sì che le cose che si vedono non vennero all'esistenza da cose apparenti.

La Bibbia dice: che Dio non si può beffare

Galati 6:7,8 Non v'ingannate, Dio non si può beffare, perché ciò che l'uomo semina, quello pure raccoglie. Perché colui che semina per la sua carne raccoglierà corruzione, ma chi semina per lo Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna.

Il Signore rimane fedele alla sua Parola

2Timoteo 2:12,13 Sé perseveriamo, regneremo pure con lui; sé lo rinneghiamo, egli pure ci rinnegherà. Sé siamo infedeli, egli rimane fedele, perché egli non può rinnegare sé stesso.

Matteo 24:35 Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

Marco 13.31 Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

12 Tema: Come purificare la casa da ogni cosa che non piaccia a Dio!

Difatti, questi giorni festivi (idolatri) non vengono presi sul serio da diversi credenti. Nell'anno **2004, il 23.12.2004**, mentre stavo pregando nella mia cucina, la preghiera era: Signore liberami da tutto quello che può essere idolo, e da cose che possono essere d'impedimento allo Spirito Santo, affinché sia modellato, come sei Tu.

Nello Spirito vidi una visione; dove **Gesù** era appeso sulla croce, e Dio Padre dal cielo vide in lui solo la sua volontà. Dio non trovò nulla in **Gesù** suo **Figlio** che sia della religione mosaica e del paganesimo; in lui trovò solo la volontà di Dio secondo le scritture. Trascorsi diversi giorni, mi resi conto, che determinate cose non erano più presenti nella mia casa. Cose che corrispondono alla tradizione: Biscotti, dolci, uova, sia colorati e di cioccolata e di tutto quello che è delle feste pagane, anche il babbo Natale, etc.

Si suppone che determinate persone, nei giorni festivi, si fanno i dolci secondo quello che vedono e credono.

L'esempio è scritto in questi passi di scrittura.

Deuteronomio 4:16-20 Perché non vi corrompiate e vi facciate qualche immagine scolpita, nella forma di qualche figura: La rappresentazione di un uomo o di una donna, la rappresentazione di un animale che è sulla terra, la rappresentazione di un uccello che vola nel cielo, la rappresentazione di ogni cosa che striscia sul suolo, la rappresentazione di un pesce che è nelle acque sotto la terra; perché alzando gli occhi al cielo e vedendo il sole, la luna, le stelle, tutto ciò l'esercito celeste, tu non sia attirato a prostrarti davanti a queste cose e a servirle, cose che l'Eterno, il tuo Dio, ha assegnato a tutti i popoli che sono sotto i cieli.

2 Re 17:16 Così essi abbandonarono tutti i comandamenti dell'Eterno, il loro Dio si fecero due vitelli di metallo fuso e fecero un'Asarah e adorarono tutto l'esercito del cielo e servirono Baal.

Giobbe 31:26,27 Sé ho guardato il sole quando brilla o la luna che avanza splendente, e il mio cuore si è lasciato segretamente sedurre e la mia bocca a baciato la mia mano; anche questo sarebbe una colpa che deve essere punita dai giudici perché avrei rinnegato Dio che sta nel cielo.

Geremia 7:18 I figli raccolgono la legna, i padri accendono il fuoco e le donne impastano la farina per fare delle focacce alla regina del cielo, e poi fanno libazioni ad altri dèi per provocarmi ad ira.

Geremia 8:2 E saranno esposte davanti al sole, alla luna e a tutto l'esercito del cielo, che essi hanno amato, hanno servito, hanno seguito, hanno consultato e davanti al quale si sono prostrati; non saranno raccolte né sepolte, ma saranno come letame sulla faccia della terra.

Sofonia 1:5 Quelli che si prostrano sui terrazzi davanti all'esercito del cielo, quelli che si prostrano giurando all'Eterno, ma giurano anche a Malkan.

(Malkan: loro re. e loro dio; principale divinità degli Ammoniti)

Gr.49:1-3)

Da quando leggo la Bibbia, sono venuto alla conoscenza di determinate cose, che prima non riuscivo a ordinare con la mente. Adesso che pongo mente a quello che è scritto nella Parola di Dio, riesco a comprendere come si sia formata tutta questa lista di dèi che diversi tipi di religione hanno nella loro dottrina. Feste che corrispondono ai loro dèi e tradizioni. Adesso che sto scrivendo questa testimonianza, lavoro in un'azienda privata (vivaio). Quest'azienda è abbastanza grande, difatti ha più di **100** filiali, e ogni filiale a minino **30** operai. Per legge, il datore di lavoro da dei soldi, (come una tredicesima) e questi soldi vengo dati nel mese di novembre, e vengono chiamati (**Weihnachtsgeld** soldi **natalizi**). Sembra un regalo per le feste natalizie, mentre è per legge. La legge li chiama (**Sonderzahlung; soldi al di là del mensile**) non tutti i datori di lavoro li definiscono (**Weihnachtsgeld**).

Nella mia preghiera giornaliera, chiedevo al Signore di darmi forza di non dipendere da quello che viene offerto. Così un giorno, mi feci coraggio e con la forza dello Spirito Santo, sono andato nell'ufficio a parlare con il responsabile, e detto.

Essendomi ravveduto dal cattolicesimo, da quando **Gesù** mi perdonò tutti i miei peccati, mi sono ravveduto da tutto quello che a che fare con la tradizione natalizia, sembra che questi soldi siano un regalo da parte del datore di lavoro. Lui mi disse, che non è come la penso io, ma è per legge; difatti mi fece leggere il paragrafo e disse: Signor Buccieri questi soldi sono suoi. Così gli chiesi che mi siano dati secondo la legge, lui disse sì; telefonò alla centrale, e espose il mio desiderio.

Dopo che ebbe telefonato, mi disse che non era possibile; così rimandai i soldi natalizi indietro; sono andato da un avvocato, per informarmi sulla legge. Mi disse che nella legge non vengono chiamati come determinati datori di lavoro fanno, (**Weihnachtsgeld ma Sonderzahlung**).

Quindi affidai l'incarico all'avvocato e gli dissi: Vorrei i soldi come dice la legge. Dopo un paio di giorni, il responsabile del vivaio mi disse: Signor Buccieri, voi ci fate dei problemi! Risposi come? Sì, avete incaricato un avvocato per il fatto dei soldi, gli risposi, non è il mio modo di fare dei problemi, ma è stato lei a consigliarmi di non rinunciare ai soldi che sono per legge. Mi disse: Sé lei ritira l'accusa, noi siamo disposti a darle i soldi, con il nome **Sonderzahlung**.

Così ritirai l'accusa, e mi diedero secondo la legge. Pensavo che questo fosse per tutto il tempo che lavorerei in quest'azienda, ma non fu così. L'anno precedente, sulla busta paga, era lo stesso come all'inizio; così ho chiesto al responsabile di fare qualche cosa, ma non ne volle saperne più. Per questo chiesi un incontro con la persona più responsabile di lui; Questo incontro; mi fu concesso. E dissi: ogni persona ha una religione, anche lei e il proprietario del vivaio; ogni persona può

vivere come meglio pensa di fare. Per questo i soldi sono dati nel mese di novembre ricordando il Natale, e questo fa parte del cattolicesimo. Personalmente mi sono ravveduto, da tutto quello che ha che fare con il cattolicesimo, anche dai soldi.

Avendo ascoltato questo parere, mi disse: Signor Buccieri, lei la fa molto difficile, perché non è così; è come un regalo, si prenda il contenuto, e butta via la scatola. Gli dissi: Sé prendo il contenuto, e butto la scatola, devo accettare anche la scatola prima di prendere il contenuto; per questo non desidero avere i soldi, sé la cosa sarà difficile. Perché non cerco i soldi, ma una vita di giustizia. Per favore porti questa mia richiesta alla persona più responsabile. La mia supplica era, Signore aiutami a trarne la vittoria per amore del tuo nome; così mi fu affermato, che vengono incontro al mio desiderio. **Sembra facile, ma avevo paura di essere licenziato.**

Ringraziato sia **Gesù**, che mi ha sostenuto in questo desiderio del mio cuore. Il mio parere verso la fede è: Sé il Signor Gesù morì completo e si diede completo, è fu seppellito completo; Come mai, noi che siamo nati peccatori e bisognosi sino alla fine dei nostri giorni, non riteniamo necessario dare tutto al Signore?

Possa Dio darmi forza di vivere secondo la sua volontà, indipendentemente di come vivono gli altri, sia credenti sia non credenti. **Gesù** morì per tutti e non per un gruppo di persone soltanto; anche sé molte persone, non ritengono opportuno la giustificazione del Signore; non per questo **Gesù** non morì per loro!

La Bibbia dice:

Genesi 3:15 Ed io porrò inimicizia fra te e la donna e fra il tuo seme e il seme di lei; esso ti schiacerà il capo, e tu ferirai il suo calcagno. L'albero di Natale, è esistito già nei tempi dei profeti; leggendo attentamente potete leggere alberi verdeggianti, un albero sempre verde; Abete, Pino etc. Dalla scrittura si può comprendere, che Dio punì tutti quelli che fecero queste cose.

Esodo 22:20 Chi sacrifica a un altro dio, all'infuori del solo Eterno, sarà sterminato.

Deuteronomio 12:1-3 «Questi sono gli statuti e i decreti che avrete cura di osservare nel paese che l'Eterno, il DIO dei tuoi padri, ti ha dato in eredità per tutti i giorni che vivrete sulla terra. Distruggerete interamente tutti i luoghi dove le nazioni che state per scacciare servono i loro dèi; sugli alti monti, sui colli e sotto ogni albero verdeggiante. Demolirete i loro altari, spezzerete le loro colonne sacre, darete alle fiamme i loro Ascerim, abatterete le immagini scolpite dei loro dèi, farete sparire il loro nome da quei luoghi.

2 Re16:4 inoltre faceva sacrifici e bruciava incenso sugli alti luoghi, sulle colline e sotto ogni albero verdeggiante.

2 Re17:2,10 Egli fece ciò che è male agli occhi dell'Eterno, ma non come i re d'Israele che erano stati prima di lui. Avevano eretto per sé colonne sacre e Ascerim su ogni alto colle e sotto ogni albero verdeggiante.

2 Cronaca 28:4-6 inoltre faceva sacrifici e bruciava incenso sugli alti luoghi, sulle colline e sotto ogni albero verdeggiante. Perciò l'Eterno, il suo DIO, lo diede nelle

mani del re di Siria; essi lo sconfissero e gli presero un gran numero di prigionieri che condussero a Damasco. Fu pure dato nelle mani del re d'Israele, che gli inflisse una grande sconfitta. Infatti Pekah, figlio di Remaliah, in un giorno uccise centoventimila uomini in Giuda, tutti uomini valorosi, perché avevano abbandonato l'Eterno, il DIO dei loro padri.

Isaia 57:4,5 Di chi vi burlate? Contro chi allargate la bocca e cacciate fuori la lingua? Non siete voi figli della ribellione, progenie della menzogna, voi, che vi infiammate fra le querce sotto ogni albero verdeggiante, che scannate i figli nelle valli, nelle fessure delle rocce?

Geremia 3:6 L'Eterno mi disse al tempo del re Giosia: «Hai visto ciò che la ribelle Israele ha fatto? È andata sopra ogni alto monte e sotto ogni albero verdeggiante e là si è prostituita.

Geremia 17:1,2 «Il peccato di Giuda è scritto con uno stilo di ferro, è inciso con una punta di diamante sulla tavola del loro cuore e sui corni dei vostri altari. Anche i loro figli ricordano i loro altari e i loro Ascerim presso gli alberi verdeggianti sugli alti colli.

Ezechiele 6:13,14 Allora riconoscerete che io sono l'Eterno, quando i loro uccisi cadranno in mezzo ai loro idoli, attorno ai loro altari, sopra ogni alto colle, su tutte le sommità dei monti, sotto ogni albero verdeggiante, sotto ogni quercia frondosa, ovunque offrivano profumi odorosi a tutti i loro idoli. Così stenderò contro di loro la mia mano e renderò il paese desolato, sì, più desolato del deserto di Diblah, in tutti i loro luoghi abitati; allora riconosceranno che io sono l'Eterno”».

(Dio è immutabile)

1 Timoteo 2:4,5 Il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati, e che vengano alla conoscenza della verità. Vi è infatti un solo Dio, ed anche un solo mediatore tra Dio e gli uomini: Cristo Gesù uomo.

Giovanni 3:16,17 Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui, non perisca, ma abbia vita eterna. Dio infatti non ha mandato il suo Figlio nel mondo, per condannare il mondo, ma affinché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

13 Tema: Contaminazione per mezzo della nudità altrui

Il 17.07.2009 Venni operato a l'ernia inguinale. Perché mi sono dovuto operare? Se Gesù fa miracoli? Prima di essere operato, pregavo che Gesù mi venisse incontro con un miracolo **(perché credo ai miracoli)**.

Ma questo non avvenne; ho fatto pregare anche secondo la Bibbia.

Giacomo 5:14-16 Chi è malato, chiami gli anziani della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccati, gli saranno perdonati. Confessate perciò i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri per

essere guariti. Molto vale la preghiera della giusta fatta con insistenza.

Neppure così non successe nulla; così venne il tempo, dove mi sono dovuto operare. Adesso ero curioso il perché e cosa sarebbe accaduto in questo tempo che sarei rimasto all'ospedale.

Quando venne il tempo che mi dovevo operare; mi sono ricoverato e così trovai anche la possibilità di parlare con il primario della fede che è in Cristo Gesù.

Il primario ascoltò il racconto delle esperienze fatte con Gesù. Il giorno seguente mentre ero nella stanza, dove vengono preparate le persone che si devono operare, venne un'infermiera, invece di un infermiere a prepararmi. E questa preparazione che si doveva fare, mi svegliò il pensiero nella Parola di Dio; la donna iniziò a rasare la parte, dove si doveva tagliare, e questa parte dell'ernia è in mezzo alle gambe nei genitali. Quando iniziò, gli dissi: che questo è un lavoro d'uomo, lei mi rispose che lo sa ma lo deve fare lo stesso. Così gli parlai del Signor Gesù, e delle conseguenze. La donna fece notare, che poche persone sono disposte a fare questo lavoro. Per mezzo di questa circostanza, sono venuto alla consapevolezza della scrittura, dove Dio rende evidente, che la persona credente deve stare attenta a non contaminarsi nel cammino della fede.

Ebrei 1:1-3 Dio dopo aver anticamente parlato molte volte e in svariati modi ai padri per mezzo dei profeti, in questi ultimi giorni ha parlato a noi per mezzo di suo Figlio, che egli ha costituito erede di tutte le cose, per mezzo del quale ha anche fatto l'universo. Egli che è lo splendore della sua gloria è l'impronta della sua essenza e che sostiene tutte le cose con la Parola della sua potenza, dopo aver egli stesso compiuto l'espiazione dei nostri peccati, si è posto a sedere alla destra della sua Maestà nell'alto dei cieli.

**Nel terzo libro Levitico; libro della santificazione,
Dio rende noto, la nudità.**

Levitico 18:1-30 Il Signore disse ancora a Mosè: **2** «Parla agli Israeliti e riferisci loro. Io sono il Signore, vostro Dio. **3** Non farete come si fa nel paese d'Egitto dove avete abitato, non farete come si fa nel paese di Canaan dove io vi conduco, né imiterete i loro costumi. **4** Metterete in pratica le mie prescrizioni e osserverete le mie leggi, seguendole. Io sono il Signore, vostro Dio. **5** Osserverete dunque le mie leggi e le mie prescrizioni, mediante le quali, chiunque le metterà in pratica, vivrà. Io sono il Signore. **6** Nessuno si accosterà a una sua consanguinea, per avere rapporti con lei. Io sono il Signore. **7** Non recherai oltraggio a tuo padre avendo rapporti con tua madre: è tua madre; non scoprirai la sua nudità. **8** Non scoprirai la nudità della tua matrigna; è la nudità di tuo padre. **9** Non scoprirai la nudità di tua sorella, figlia di tuo padre o figlia di tua madre, sia nata in casa o fuori. **10** Non scoprirai la nudità della figlia di tuo figlio o della figlia di tua figlia, perché è la tua propria nudità. **11** Non scoprirai la nudità della figlia della tua matrigna, generata nella tua

casa: è tua sorella. **12** Non scoprirai la nudità della sorella di tuo padre; è carne di tuo padre. **13** Non scoprirai la nudità della sorella di tua madre, perché è carne di tua madre. **14** Non scoprirai la nudità del fratello di tuo padre, cioè non ti accosterai alla sua moglie: è tua zia. **15** Non scoprirai la nudità di tua nuora: è la moglie di tuo figlio; non scoprirai la sua nudità. **16** Non scoprirai la nudità di tua cognata: è la nudità di tuo fratello. **17** Non scoprirai la nudità di una donna e di sua figlia; né prenderai la figlia di suo figlio, né la figlia di sua figlia per scoprirne la nudità: sono parenti carnali: è un'infamia. **18** E quanto alla moglie, non prenderai inoltre la sorella di lei, per farne una rivale, mentre tua moglie è in vita. **19** Non ti accosterai a donna per scoprire la sua nudità durante l'immondezza mestruale. **20** Non peccherai con la moglie del tuo prossimo per contaminarti con lei. **21** Non lascerai passare alcuno dei tuoi figli a Moloch e non profanerai il nome del tuo Dio. Io sono il Signore. **22** Non avrai con maschio relazioni come si hanno con donna: è abominio. **23** Non ti abbrutirai con alcuna bestia per contaminarti con essa; la donna non si abbrutirà con una bestia; è una perversione. **24** Non vi contaminate con nessuna di tali nefandezze; poiché con tutte queste cose si sono contaminate le nazioni che io sto per scacciare davanti a voi. **25** Il paese ne è stato contaminato; per questo ho punito la sua iniquità e il paese ha vomitato i suoi abitanti. **26** Voi dunque osserverete le mie leggi e le mie prescrizioni e non commetterete nessuna di queste pratiche abominevoli: né colui che è nativo del paese, né il forestiero in mezzo a voi. **27** Poiché tutte queste cose abominevoli le ha commesse la gente che vi era prima di voi e il paese ne è stato contaminato. **28** Badate che, contaminandolo, il paese non vomiti anche voi, come ha vomitato la gente che vi abitava prima di voi. **29** Perché quanti commetteranno qualcuna di queste pratiche abominevoli saranno eliminati dal loro popolo. **30** Osserverete dunque i miei ordini e non imiterete nessuno di quei costumi abominevoli che sono stati praticati prima di voi, né vi contaminerete con essi. «Io sono il Signore, il Dio vostro».

Contaminare, secondo il dizionario Garzanti è:

1) Insozzare, inquinare, infettare; l'acqua incontaminata di un pozzo; il gas ha contaminato l'aria.

2) corrompere spiritualmente – l'anima.

Il Dio della Bibbia vieta la nudità, affinché una persona non si contamini. Sé Dio lo vieta perché allora i credenti non pongono mente a questi principi? In tutto questo tempo che sono stato in ospedale, ho potuto notare, le persone che sono impegnate in questo lavoro, sono persone che non hanno la fede posa sulla Bibbia. Quindi, non possono rispettare questi principi.

La donna che mi ha preparato per l'operazione, quanti genitali vede durante le ore che lavora? E questo per molti anni. Poi vi erano due studenti provenienti dall'Austria che esercitavano la professione come futuri dottori. Uno era uomo e l'altra donna, entrai nella stanza, dove era il primario per visitarmi, erano presenti

anche gli apprendisti.

Il dottore mi disse: per favore togliti i pantaloni e le mutande, così ero nudo davanti alle persone. Prima che uno/a persona esercita la professione di dottore, trascorrono diversi anni. E in tutti questi anni, quante persone nude vede? Naturalmente qualcuno deve fare il lavoro, ma la domanda è: sé una persona è chiamata a ravvedimento per poi ricevere il perdono dei propri peccati, e così inoltrarsi nella conoscenza della volontà del Dio della Bibbia. Sé il Dio della Bibbia vieta la nudità dei famigliari, quanto più quella delle persone estranee, affinché il credente nel cammino non si renda impuro. Sia uomo sia donna, quando vedono la nudità di un essere diverso dal proprio sesso, con gli occhi si fa una registrazione, e così nel tempo del suo pellegrinaggio, può essere impuro.

E questi credenti non possono entrare nel regno dei cieli

Efesini 4:17-24 Vi dico dunque e vi scongiuro nel Signore: non comportatevi più come i pagani nella vanità della loro mente, accecati nei loro pensieri, estranei alla vita di Dio a causa dell'ignoranza che è in loro, e per la durezza del loro cuore. Diventati così insensibili, si sono abbandonati alla dissolutezza, commettendo ogni sorta d'impurità con avidità insaziabile. Ma voi non così avete imparato a conoscere Cristo, se proprio gli avete dato ascolto e in lui siete stati istruiti, secondo la verità che è in Gesù, per la quale dovete deporre l'uomo vecchio con la condotta di prima, l'uomo che si corrompe dietro le passioni ingannatrici e dovete rinnovarvi nello spirito della vostra mente e rivestire l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella santità vera.

Efesini 5:1-6 Siate dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo che anche Cristo vi ha amato e ha dato sé stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore. Quanto alla fornicazione e a ogni specie d'impurità o cupidigia, neppure se ne parli tra voi, come si addice a santi; lo stesso si dica per le volgarità, insulsaggini, trivialità: cose tutte sconvenienti. Si rendano invece azioni di grazie! Perché, sappiatelo bene, nessun fornicatore, o impuro, o avaro – che è roba da idolatri – avrà parte al regno di Cristo e di Dio. Nessuno v'inganni con vani ragionamenti: per queste cose, infatti, piomba l'ira di Dio sopra coloro che gli resistono.

Colossesi 3:1-8 Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove si trova Cristo assiso alla destra di Dio; pensate alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi, infatti, siete morti e la vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio! Quando si manifesterà Cristo, la vostra vita, allora anche voi sarete manifestati con lui nella gloria. Mortificate dunque quella parte di voi che appartiene alla terra: fornicazione, impurità, passioni, desideri cattivi e quell'avarizia insaziabile che è idolatria, cose tutte che attirano l'ira di Dio su coloro che disobbediscono. Anche voi un tempo eravate così, quando la vostra vita era immersa in questi servizi. Ora invece deponete anche voi tutte queste cose: ira, passione, malizia, maldicenze e parole

Insensate dalla vostra bocca.

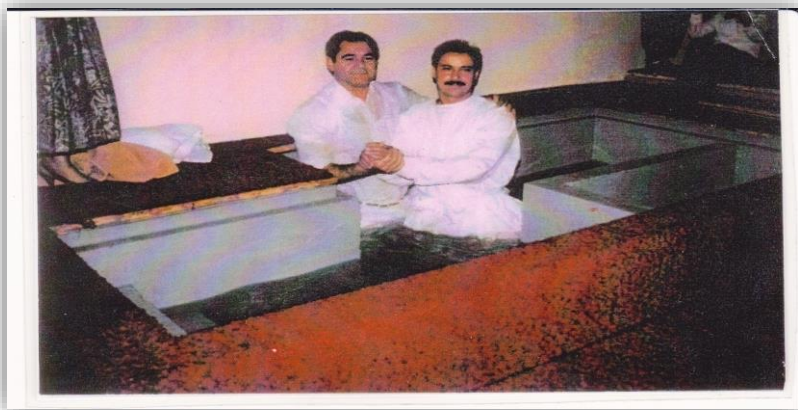
1 Tessalonicesi 4:3-8 Perché questa è la volontà di Dio, la vostra santificazione: che vi asteniate dall'impudicizia, che ciascuno sappia mantenere il proprio corpo con santità e rispetto, non come oggetto di passioni e libidine, come i pagani che non conoscono Dio; che nessuno offenda e inganni in questa materia il proprio fratello, perché il Signore è vindice di tutte queste cose, come già vi abbiamo detto e attestato. Dio non ci ha chiamati all'impurità, ma alla santificazione. Perciò chi disprezza queste norme non disprezza un uomo, ma Dio stesso, che vi dona il suo Santo Spirito.

Tema: Operazione: Femore; il 23.09.2011

Anche in questo tempo che ho subito quest'operazione, **una completa Protesi**. Dopo che sono stato operato, i primi giorni, naturalmente non si è in grado di fare qualche cosa da sé. Gli infermieri sono disposti a lavare le persone, togliendoli le calze che evitano la trombose e poi fargli una doccia. Quando venne il tempo per me, gli dissi che me la sarei cavata da solo, perché non desidero che una donna mi lavi. Questi uomini, e queste donne che fanno del continuo questo lavoro, come si devono sentire nella propria morale? Come agiscono nei confronti dei propri coniugi? Naturalmente sono persone, come ho già detto: Che non pongono la fede sulla Bibbia. Se una persona pone la sua fede nella parola di Dio, come agisce nei suoi confronti? E un grande pericolo esercitare tali lavori. L'occhio è quello che ti fa agire, sia bene sia male, difatti quando si vede qualche cosa che non è buona, anche la coscienza può essere coinvolta, così quando si vede del bene, la coscienza né gode del bene. Possa il Dio vivente, dare forza alle persone che pongono fede sulla sua Parola, a rinunciare a tali lavori.

Data del battesimo 04.10.19

Battesimo significa: immersione. Quando una persona, si fa battezzare come Gesù; allora si deve immergere completamente sotto acqua.



Il battesimo di Gesù:

Matteo 3:13-15 Allora Gesù venne dalla Galilea al Giordano da Giovanni per essere da lui battezzato. Ma Giovanni gli si oppose fortemente dicendo: “Io ho bisogno di essere battezzato da Te e Tu vieni a me?” E Gesù rispondendo, gli disse: “lascia fare per ora, perché così ci conviene adempiere ogni ingiustizia” Allora egli lo lasciò fare.

Marco 1:9-11 E avvenne in quei giorni, che Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato da Giovanni nel Giordani. E subito, come usciva dall’acqua, vide apersi i cieli e lo Spirito scendere su di lui come una colomba. E venne dal cielo una voce “Tu sei il mio amato Figlio nel quale mi sono compiaciuto.

Giovanni 3:23 Or anche Giovanni battezzava in Enon, vicino a Salim, perché la c’era abbondanza d’acqua.

Romani 6:3,4 Ignorate voi tutti che siamo stati battezzati in Gesù Cristo, siamo stati battezzati nella sua morte? Noi dunque siamo stati sepolti con lui per mezzo del battesimo nella morte, affinché come Cristo è risuscitato dai morti per la gloria del Padre, così anche noi similmente camminiamo a novità di vita.

Luca 3:21-23 Ora, come tutto il popolo era battezzato, anche Gesù fu battezzato; e mentre stava pregando, il cielo si aprì e lo Spirito santo scese sopra di lui in forma corporea, come una colomba; e dal cielo venne una voce, che diceva: “Tu sei il mio amato Figlio, in Te mi sono compiaciuto E Gesù aveva circa trent’anni ed era figlio, come si credeva, di Giuseppe, figlio di Eli.